# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 340. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Martedì, 12 Dicembre 1899

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI


## Politica ferroviaria

Montre al Senato si prosegueva ieri la discussione sul progetto pei ritardi ferroviari, che diede occasione all'on. Vitelleschi, che sarà con tutta probabilità il nuovo sindaco di Roma, di trattare, lasciando da parte le astruserie giuridiche, in modo stringente la questione dal lato pratico; alla Camera si svolgeva un interrogazione sul disastro avvenuto presso Savona per lo scontro di due treni.

Non è il caso di far della polemica sul disgraziato accidente, dovuto ad errore fatale di un capo stazione. Se si tien conto della condizione delle nostre ferrovie, è da meravigliare come gl'infortuni ferroviari siano meno frequenti e meno gravi in Italia che in altri paesi, dove l'assetto delle linee è di gran lunga superiore al nostro — certo è pero che se le nostre ferrovie fossero munite di maggiori apparati di sicurezza, la disgrazia di ieri non sarebbe avvenuta.

La Società aveva infatti reclamata da tempo l'applicazione dei blocchi lungo quella linea, importante per le sue cresceuti comunicazioni colla Francia meridionale e difficile per le numerose gallerie. Difatti tra i lavori reclamati nel recente Memoriale della Società figura per la Mediterranea la proposta di 1,800,000 per blocchi, ventilatori ed altri apparati di sicurezza.

Noi comprendiamo le esigenze della finanza, ma quando è dimostrato che basterebbe una limitata emissione di obbligazioni a compimento dei proventi ordinari per completare in sei anni i lavori urgenti e necessari, ciò che rappresenterebbe un aggravio pel bilancio di lire 500,000 nel primo anno, per arrivare a 3 milioni nel sesto anno, francamente non comprendiamo la renitenza del Governo.

L'on. Saracco, la cui competenza in materia tutti riconoscono, disse bene un giorno che l'Italia dopo aver costruite le ferrovie, doveva pensare a finirle.

Noi abbiamo per sistema di studiare, quando l'acqua è arrivata alla gola, un piano dei lavori che l'esperienza del passato ha dimostrato rigorosamente indispensabili; ma non pensiamo che durante il periodo richiesto per studiare, concretare e condurre in porto i progetti, ciò che vuol dire qualche anno, nuove esigenze vengono a sopraffare i servizi, alle quali si provvede poi quando l'acqua ritorna alla gola.

In una parola non si tien mai conto del domani e neppure dell'oggi. Ora questa non è politica di previdenza.

Non si ha mai il coraggio di affrontare un problema nella sua pienezza ed adottare il mezzo più sollecito ed energico per raggiungerne la soluzione. In qualunque Stato del mondo, a questora sarebbero stati compiuti gli studi ed i lavori, per la scadenza delle Convenzioni del 1885, sul che ha pubblicato in questi giorni una robusta ed elaborata Memoria il comm. Muzi, ispettore superiore delle ferrovie, della cui occupazione.

Noi invece abbiamo una Commissione composta di molti, anzi troppi, eccellenti uomini, la quale è riuscita fin qui a formulare, dopo i tre volumi dell'inchiesta, un nuovo Questionario con 110, diciamo centodieci, quesiti.

Ora con questo sistema si riesce a vivacchiare, ma non si vive e tanto meno si riesce a dare un efficace impulso ai servizi, connessi all'economia del paese.

## Politica e Diplomazia

**Tangeri**, 11 — Un corriere da Marocco reca che il giorno 2 corr. fu ricevuta in pubblica udienza da S. M. il Sultano il ministro d'Italia, conte Malvano, il quale gli presentò le sue lettere credenziali.

**Vienna**, 11, ore 19. — Per decisione presa dal governo austriaco saranno di nuovo ammessi i seguenti giornali esteri, ai quali era stata fatta finora la circolazione: *Libertè* (Parigi), *Malmöhner, Neu. Nachrichten* e *Secolo illustrato* di Firenze.

**Vienna**, 11, ore 18.45. — Secondo la *N. F. Presse* l'Imperatore Francesco Giuseppe, in occasione dell'udienza accordata al Rabbino di Praga avrebbe detto:

" Gli israeliti possano ora dei giorni tristi. Le brunaldi commesse contro di essi mi indignano. „

**Vienna**, 11, ore 20.55. — Qui corre voce che la regina Vittoria abbia avuto un attacco di apoplessia.

**Costantinopoli** — Il Governo ottomano ha preso una decisione, in virtù della quale le armi, la cui importazione è interdetta in Turchia, saranno confiscate al loro arrivo in dogana, senza che i destinatari possano reclamarne il valore.

**Bruxelles** — Una missione belga, organizzata sotto l'alto controllo del Re Leopoldo, partirà per la Cina alla scopo di studiare i mezzi di aumentare le relazioni tra la Cina e il porto di Anversa.

### Il Conte di Torino a Costantinopoli.

(S) **Costantinopoli**, 11 — Il Conte di Torino ha ricevuto stamane la colonia italiana.

Stasera l'ambasciatore italiano, comm. Pansa, dà un pranzo in onore di S. A. R. nel palazzo dell'Ambasciata e domani sera la Società operaia italiana offrirà a S. A. un pranzo d'onore.

Il Sultano ha destinato il generale Mehmed Ali Pascià come addetto alla persona del Conte di Torino.

## PARLAMENTI ESTERI

### Francia.

**Parigi**, 11 — *Camera dei deputati* — Continua la discussione del bilancio delle Colonie.

L'abate Lémire protesta contro la tratta delle Negre che si fa nell'Africa occidentale in vicinanza di talune colonie estere.

Il ministro delle Colonie, Decrais, rispondendo a vari oratori dichiara che il governo si preoccupa della difesa esterna delle Colonie.

I lavori cominci di pro-ognono, il piano generale della difesa sarà sottoposto all'esame della Camera. Crede che l'impero coloniale sia interamente costituito. Un esercito coloniale è necessario per proteggere le colonie, ma non vogliamo — dice — nuove spedizioni militari. Dobbiamo soltanto coltivare e strutture i territori che possediamo.

Dimostra che la situazione delle colonie francesi è favorevole e soprattutto nell'Indocina.

Soggiunge che gli abusi dei quali gli indigeni furono vittime, scomparirano e dichiara che egli deferirà immediatamente ai tribunali i funzionari militari che se ne resero responsabili. La Francia deve dar prova di umanità e di giustizia (*Applausi*).

### Germania.

**Berlino**, 11, ore 15,40 — *Reichstag.* — Si discute il bilancio.

Il Segretario di Stato per gli affari esteri, von Bülow, presenta la convenzione anglo-tedesca relativa alle isole Samoa e propone che, invece di procedere alla discussione su tale questione, fintanto che l'accordo non abbia ricevuto l'approvazione del Senato degli Stati-Uniti.

Il Cancelliere, principe di Hohenlohe, dichiara che i Governi confederati si sono convinti che la flotta tedesca non si trova in grado di far fronte ad ogni eventualità. Perciò verrà presentato al Reichstag un progetto per raddoppiare l'effettivo della marina da guerra.

Soggiunge che il governo, desiderando che il numero dei grandi incrociatori destinati al servizio all'estero sia raddoppiato, propone pure di radiare dai quadri della flotta le navi che ora servono alla protezione delle coste e non ha intenzione di lasciare per lungo tempo in riserva l'attuale flotta. Il numero delle navi che debbono essere costruite annualmente dovrà piuttosto essere fissato annualmente dal bilancio. I governi confederati propongono che le spese per l'aumento della flotta siano coperte mediante prestiti.

Il Segretario di Stato von Bülow, dopo le dichiarazioni fatte dal Cancelliere, principe di Hohenlohe, sulla presentazione del progetto per lo aumento della marina da guerra, ha pronunziato le seguenti parole:

" Aspiriamo ad una Germania più grande (*Bravo!*) Abbiamo buone relazioni con tutti i paesi; siamo pronti a vivere coll'Inghilterra in pace e concordia sulla base di una completa reciprocità, ma nessuno può negare che la pace sarà conservata. Dobbiamo essere preparati contro gli attacchi: i fatti ci hanno dimostrato all'evidenza che l'aumento della flotta è indispensabile. Resta però bene inteso che facciamo soltanto una politica savia e positiva. La nostra posizione in Europa è consolidata dalla triplice alleanza incrollabile e dall'amicizia con la Russia. Se non crediamo opportuno di proteggere i nostri interessi transatlantici, mettiamo in pericolo gli interessi più vitali del paese.

" Vi è nessuno di noi nel mondo molta gelosia politica ed economica. Non ritorneremo il tempo nel quale l'estero ci guardava come cavalieri arraffatori, quantunque non ci mancassero (*Bravo!*) Nel secolo prossimo la Germania sarà o martello o incudine. Accogliete con benevolenza il progetto per l'aumento della flotta. „

Il Segretario di Stato per la marina, ammiraglio Tirpitz, prega il Reichstag di approvare il progetto per ragioni economiche e politiche.

Spiega che lo sviluppo storico degli ultimi anni ha provato l'ulteriore che la Germania ha bisogno dell'aumento della flotta.

Le difficoltà di denari e di braccia sono facilmente superabili. Dice essersi ricreduto da quanto credeva nel 1893, e ritenere ora che un rapido aumento della flotta sarà indispensabile.

Soggiunge eseguirà costato molta abnegazione l'elaborare il nuovo progetto (grande ilarità), ma la necessità lo imponeva. Conchiude esprimendo la speranza che il Reichstag si persuaderà che il tempo stringe.

Il Sottosegretario di stato pel Tesoro, Thielmann, facendo l'esposizione finanziaria dice che il continuo aumento delle entrate legittima la speranza di queste aumenteranno ancora. Soltanto i dati definitivi saranno conosciuti ma questa è una prova del raccolto buono.

Nell'anno scorso le entrate superarono il preventivo di 33 milioni di marchi: quest'anno le supereranno di 38 milioni.

Lieber e Rebel pronunciano che la seduta venga aggiornata, causa l'importanza delle dichiarazioni del Governo.

Rebel chiede inoltre che per domani a mezzogiorno sieno pronti i resoconti stenografici del discorsi pronunziati oggi.

Bülow e Ballestrem riconoscono la domanda giusta e il primo promette che i resoconti stenografici verranno distribuiti domani all'ora indicata, soggiungendo che fino da stasera preghera i membri del Bundesrath di affrettarsi a correggere i loro discorsi.

La seduta viene quindi rinviata a domani.

**Berlino**, 11, ore 18. (*Disp. complementare*) — Il segretario di Stato, De Bülow, nel discorso pronunziato oggi al Reichstag, facendo l'Esposizione della situazione politica e mettendo in rilievo gli interessi transatlantici della Germania, disse che quando si farà una nuova spartizione del mondo, la Germania non si lascerà mettere in disparte. Ed ha soggiunto: Aspiriamo ad una Germania più grande, ma non vogliamo fare conquiste; vogliamo solo il pacifico allargarsi dei nostri commerci. Abbiamo buone relazioni con tutti gli Stati. Ci siamo sempre facilmente intesi con la Francia ed anche questioni coloniali; la Russia pure ci ha fatto buon accoglienza sotto questo riguardo e noi la contraccambiamo colla stessa accoglienza.

Sulle buone relazioni che corrono tra la Germania e gli Stati Uniti, il Presidente della Confederazione, Mac-Kinley, si è pronunziato con calde parole, con nostra soddisfazione. La Germania è pronta a vivere in pace ed in concordia coll'Inghilterra, sulla base di una completa reciprocità.

De Bülow, parlando a favore dell'aumento della flotta, rileva pure gli sforzi che fa l'Italia per accrescere la sua marina militare.

(*Altre dispaccie particolare*).

**Berlino**, 11, ore 21.20. — Il conte de Bülow ha inoltre detto:

" L'aumento richiesto è la conseguenza della situazione mondiale e della prevalenza degli interessi transoceanici.

" La situazione del Governo è difficile: da un lato le insegne a tutelare gli interessi marittimi, dall'altro lo rinproveramo di esagerarli. Entrambi hanno torto. Attenianoci dunque ad una via di mezzo.

" Gli avvenimenti politici si accavallano come poco fa nessuno prevedeva. La massima che ad ogni fine di secolo avviene una liquidazione generale sembra avverarsi. Nessuno può prevedere le conseguenze che porrà avere la guerra attuale nel Sud-Africa.

" Lord Salisbury in un suo discorso ebbe a dire che gli Stati debbono divenire sempre più deboli e quelli forti sempre più forti. Quanto è avvenuto in seguito ha confermato tali parole. Forse siamo alla vigilia di una nuova ripartizione come un secolo fa. Io non ci credo; vorrei non crederlo. In ogni modo non possiamo nè vogliamo tollerare che nessuna potenza ci usi prepotenze. Non ci lasceremo sopraffare nè politicamente nè finanziariamente (*Approvazioni*).

" E' giunto il momento di renderci conto di questa nuova situazione. Decidiamoci sulla via da tenere negli avvenimenti che si maturano, che forse contengono il germe di nuove conflagrazioni che dureranno a lungo „

Dopo aver parlato delle buone relazioni colle varie potenze, fra cui nessuna anche il Giappone, Ferdinando continuò:

" Dobbiamo però assicurare un avvenire che sia pacifico. Tutti ce lo auguriamo, ma nessuno può garantirlo. Abbiogniamo dunque di una flotta capace di rintuzzare qualunque attacco.

" Ripeto che la nostra politica non è irrequieta nè fantastica. Vogliamo la tutela dei nostri interessi, ma non vogliamo provocare nessuno. Nessuna nazione ha maggiore fiducia di noi nelle proprie forze; ma la futura configurazione coloniale ci farà più presto di quanto occorra per costruire la nostra flotta.

La nostra posizione in Europa si basa sopra la triplice alleanza e sull'amicizia colla Russia.

" La storia dell'ultimo biennio ci ha mostrato ripetutamente la necessità di attuare il piano di ricostruzione della flotta.

" Tutte le potenze accrescono rapidamente la loro marina da guerra ed è nostra incrollabile risoluzione di creare una flotta sufficiente a difenderci. „

**Berlino**, 11, ore 22.40 — Alla seduta odierna del Reichstag le tribune del corpo diplomatico erano quasi al completo.

I deputati però erano piuttosto scarsi.

Il discorso di Tirpitz è stato accolto con silenzio, quello di Thielmann ha destato spesso ilarità.

La sinistra rimprovera al ministero degli affari esteri, cante di Bülow, di aver troppo insistito nel suo discorso sulle eventualità di pace o di guerra.

### Per la Cina.

*Stralcio speciale del Pop. Rom.*

**Parigi**, 11 ore 15,15. — Il *New York Herald* crede sapere che la Germania si sia impegnata ufficialmente, a procedere nelle questioni commerciali riguardanti la Cina, di accordo coll'Inghilterra e cogli Stati Uniti, difendendo la politica delle porte aperte.

### Danimarca e Stati Uniti.

*(Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Berlino**, 11, ore 23,40. — Si afferma che la Danimarca ha proposto agli Stati Uniti di vendere loro i suoi possessi nelle Indie occidentali per 15 milioni di franchi. Gli Stati Uniti le contrapresentarono per impedire che qualche altra potenza li prevenisse.

## La guerra nel Transvaal

(S) **Modder River**, 10. — Una batteria inglese di cannoni Howitzer ed un cannone delle marina aprirono oggi il fuoco contro le posizioni dei boeri.

L'artiglieria dei boeri rispose smascherando le loro posizioni. I cannoni degli inglesi usarono granate di lidite, i cui effetti furono terribili.

Gli inglesi ritengono che i grossi cannoni dei boeri sieno molto inferiori per portata al cannone Howitzer inglesi ed al cannone della marina.

(S) **Molteno**, 11. — L'artiglieria e la fanteria dei boeri insorgono gli inglesi per parecchie miglia, ma senza effetto.

(S) **Londra**, 11. — Notizie dal Transvaal dicono che il successo delle truppe inglesi sui Lombard s' Kop, confermato da un dispaccio di fonte boera, ha rialzato fortemente il morale della guarnigione di Ladysmith.

Gli ufficiali e i comandanti di Lombard s' Kop verranno sottoposti ad un Consiglio di guerra.

Dispacci giunti dall'Africa del Sud danno particolari sui preparativi dei boeri a Spyrfontein ed a Colenso.

I trasporti inglesi *Sicilian* e *Goth* sono giunti a Capetown con rinforzi di truppe e materiale.

(S) **Londra**, 11. — Il ministero della guerra comunica il seguente dispaccio ricevuto da Forestier Walker in data di Caps Town, 10: " Il generale Gatacre mi ha diretto stamane il dispaccio seguente:

" Con profondo rincrescimento vi informo di aver avuto un grave scacco, stamane dinanzi a Stormberg. Fui ingannato dai miei informatori riguardo alla posizione del nemico; sicchè mi trovai su terreno impraticabile.

Le nostre perdite, finora note, sono 9 ufficiali feriti e 9 mancanti, 2 soldati morti, 17 feriti e 686 mancanti. Le perdite e migliorie verranno telegrafate appena sarà possibile „

(S) **Londra**, 11. — Il *Times* ha da Molteno: Il generale Gatacre venne attaccato improvvisamente. Gli inglesi abbandonarono un cannone e ripiegarono in buon ordine.

(S) **Londra**, 11. — Un'oddemia tifoidea è scoppiata a Spyfontein fra i boeri.

Il *Daily News* ha da Ladysmith: Durante lo scontro di Gunhill il 18° usari avanzò su Betworthill, ed ebbe 4 morti e 17 feriti.

Al campo di Frere le truppe soffrono molto pel caldo. La cavalleria inglese fece il 6 una ricognizione ed uccise tre boeri.

(S) **Londra**, 11. — Il *Times* e lo *Standard* ritengono che la disfatta delle truppe del generale Gatacre a Stormberg non possa influire sull'esito della campagna; casa ritardarà però la marcia del generale Lord Methuen.

Il *Times* teme che questa sconfitta deciderà gli *afrikanders* ad unirsi ai boeri e soggiunge che le conseguenze politiche di casa saranno probabilmente gravi ed il suo effetto immediato sulla situazione militare potrà essere immaginato.

Il *Daily Mail* (traducendo addirittura la notizia la supposizione del *Times*) annunzia la sollevazione generale degli *afrikanders* della Colonia del Capo.

(S) **Molteno**, 10. — Il gen. Gatacre aveva lasciato alle ore 12,45, Molteno con 2000 uomini e due batterie d'artiglieria e fece celermente una marcia di dodici miglia verso Stormberg, nell'intento di sorprendere 3000 boeri. Mentre la fanteria inglese montata cercava di rompere l'ala destra dei boeri, comparve un Corpo di boeri, proveniente dal Nord che rese la posizione degli inglesi assai difficile.

I dispacci confermano che le truppe del gen. Gatacre furono ingannate dagli informatori e che la ritirata si compì in pieno ordine.

Alle ore 4,15 del mattino s'impegnò un violento duello fra l'artiglieria inglese e quella dei boeri. Alle ore 7 gli inglesi batterono in ritirata, rientrando in Molteno.

×

*Servizio speciale del Pop. Rom.*

**Parigi**, 11, ore 15,15. — Si crede imminente una battaglia decisiva fra Ladysmith e Kimberley.

La principessa Salm-Salm si reca a dirigere una ambulanza a Pretoria.

Il Governo britannico accettò l'offerta di alcuni inglesi che passano l'Oceano a San Remo di mettere a disposizione le loro ville per la convalescenza degli ufficiali feriti nel Transvaal.

**Parigi**, 11, ore 18.40 — Il *Temps* ha da Londra:

Si conferma che il disastro toccato alla colonna Gatacre non è grave, avendo l'artiglieria coperta la ritirata degli inglesi. Il fatto però costituisce una prova della ostilità degli indigeni i quali diedero false indicazioni, e come tale desta preoccupazioni. „

### Nel Venezuela.

**Washington**. — Il signor Loomis, ministro degli Stati Uniti a Caracas, ha chiesto l'invio di una nave da guerra a Maracaibo, capitale dello Stato di Zulia, cadata in potere degli insorti comandati dal generale Hernandez.

Ciudad Bolivar, capitale dello Stato di Gravera, si è pure dichiarata in favore di Hernandez contro il presidente provvisorio generale Cipriano Castro.

## Parlamento Nazionale

### SENATO DEL REGNO.

*Seduta dell'11 dicembre - Pres.* **Saracco** - *Ore 15.40.*

**Boselli**. Presenta il progetto di Esercizio provvisorio.

**Lacava**. Modificazioni alla legge per derivazione di acque pubbliche.

Chiede sia deferito alla stessa Commissione che l'esaminò nella passata sessione. (*E' ammesso*).

#### Interpellanza.

**Codronchi**. Svolge l'interpellanza al Ministro della P. I. sui libri di testo.

Dichiara che l'idea di un libro di testo per le scuole delle regioni alpine e marittime non è una ma del suo predecessore on. Gianturco.

Accetta però la responsabilità di aver dato corso a quella idea, che ritrovò ottima.

Giustifica di averne affidato l'incarico a due valenti e competenti scrittori come l'Abba e il Vecchi; e fa la storia del contratto relativo.

Ribatte le obbiezioni sollevate in proposito; non mise all'asta la stampa dei due libri, perchè contrario a questo metodo: e preferì affidarne l'esecuzione ad uno dei migliori istituti tipografici del Regno, che dava garanzie che il lavoro sarebbe riuscito bene.

**Rosa** Ripete che il sistema dell'on. Codronchi non fa l'interesse degli autori, degli editori e dei padri di famiglia.

I due libri in questione poi saranno eccellenti, ma non rispondono allo scopo e non sono conformi ai programmi.

La concessione garantisce per 6 anni ad uno Stabilimento il privilegio della stampa di questi libri, senza che il governo se ritenga alcun utile. Si tratta di circa 600,000 copie il cui esito è assicurato, non è un affare indifferente!

Ritiene essere necessario che quei libri siano esaminati dalla Commissione pei libri di testo.

**Codronchi** di alcuni schiarimenti.

**Baccelli**. Nulla ha a ridire sugli intendimenti dell'onorevole Codronchi; ma così erano lodevoli.

Prima di inserire i due lavori in discorso nell'elenco dei libri di testo sarebbe forse opportuno il parere della Commissione. Gli autori sono valenti; ma i loro lavori possono non rispondere alle esigenze didattiche di un testo destinato alle scuole elementari. Nel dubbio ricorse al Consiglio di Stato e ne attendo il responso per uniformarvisi.

**Codronchi** si dichiara soddisfatto.

**Visconti-Venosta** prescinda la proroga del trattato di commercio con la Grecia.

Fissa poi alcuni punti in svolgimento dell'interpellanza Odescalchi sull'Argentina.

#### Pei ritardi dei treni.

**Cerruti C.** Riassume la questione dal punto di vista giuridico.

Egli ripete e svolge sostanzialmente gli argomenti accennati per sommi capi nel *Popolo Romano* di ieri.

Conchiude che nel nostro paese, dove è scarsa l'iniziativa privata, il Governo deve essere riguardato verso le Società ancora come uno stato nello forme più forti di cooperazione tra capitale e lavoro.

Termina facendo una proposta conciliativa intesa a mettere d'accordo lo scopo che si propone la legge col rispetto dei contratti.

**Vitelleschi**. Esamina la questione dal lato pratico. Prima di ammettere questa legge draconiana è bene considerare la causa dei ritardi. Essi in gran parte dipendono dalle condizioni delle linee. Sendelia responsabili dei ritardi i conduttori ed essi per arrivare in orario talvolta si mettevano a repentaglio di far saltare il treno.

Si può ammettere la responsabilità civile, ma la responsabilità penale pei direttori è una enormità. In sostanza si risolverebbe in una imposta a carico delle Società.

Bisogna anzitutto far sparire le anomalie e i difetti del nostro servizio ferroviario, prima di ricorrere a un sure come questa.

Spera che il progetto sarà modificato in modo da poter essere accettato.

Così com'è non si sente d'approvarlo.

**Massabò**. E' favorevole senza riserve al disegno di legge.

Ne dimostra l'assoluta necessità e l'inefficacia degli espedienti proposti dagli avversari.

Senza questa legge la tutela dello Stato in materia ferroviaria è pienamente elusa.

L'art. 6 del Codice penale prevede il caso al quale si applica questa legge, la quale ha così la propria base anche nel diritto comune.

La responsabilità dei direttori non è un principio nuovo: esso è già riconosciuto dall'art. 63 del Codice di commercio e dall'art. 60 del Codice penale.

L'ultima inchiesta ha provato che i ritardi sono quasi sempre imputabili alle Società: esse perciò debbono portarne principalmente la pena.

**Di Sambuy**. Ieri un disastro accadeva in conseguenza del ritardo di un treno. Non si potrebbe portare argomento migliore a favore di questo disegno di legge.

Non entrerà nella questione di diritto; ma dato lo stato della materia giustificherà come necessario ancora lo Stato di questa legge di difesa. Perciò appoggia le conclusioni dell'Ufficio Centrale.

Il seguito è rimandato a domani.

### CAMERA DEI DEPUTATI.

*Seduta dell' 11 dicembre - pres.* **Colombo** - Ore 14.

**Interrogazioni - La dogana a Ortona.**

**Ferrero** (finanze), agli on. Torre e De Giorgio dichiara che si tratta di truffe dei preti di Ortona lo richiederà sarà ripristinato l'ufficio di dogana.

**Torre e De Giorgio** si lamentano che Ortona sia stata privata di un vero diritto, poichè gli introiti della sua dogana sono tali da giustificare un ufficio di prima classe.

#### Sezioni di pretura.

**Falconi** (giustizia) ripete all'on. Cirmeni che la legge sulle sezioni di pretura sarà presto presentata.

#### Progetti ed emendamenti

**Bettolo** (marina) presenta emendamenti al progetto di riordinamento del personale della R. Marina.

**Lacava** (lavori pubblici) presenta due disegni: uno di provvedimenti a favore dei danneggiati dalle alluvioni dell'autunno 99, l'altro per proroga i provvedimenti assegnati alla provincia di Bari dalla legge 16 agosto 1897, sugli istituti di previdenza ferroviari.

#### Interpellanze.

#### Cooperative - Unione militare.

**Santini** svolge una interpellanza al ministro di agricoltura sull'azione esorbitante di talune Cooperative di consumo a danno del libero commercio.

Parlando del concetto della cooperazione, non è avversario di molte cooperative di consumo che, come quella degli impiegati civili di Roma, sanno contenersi nei limiti assegnati alla cooperazione.

Deplora che il Governo favorisca in ogni modo l' Unione militare » la quale muove una disastrosa concorrenza al piccolo commercio e suscita dolorosamente sentimenti avversi all'esercito.

Invoca provvedimenti che pongano argini all'azione esorbitante dell' " Unione militare ".

**Schiratti**. Rileva inimpensabile innovare la legislazione dopo il notevole sviluppo assunto negli ultimi tempi dalle cooperative e gli abusi cui esse hanno dato luogo.

Sostiene poi che l' « Unione militare » non merita gli strali dell'on. Santini, giacchè essa si mantiene nei confini dovuti e non può favori tali da costituirla in una condizione privilegiata in confronto degli altri commercianti. Essa anzi paga le tasse in misura notevole.

Si comprende a chi possa arrecare danno il servizio di Banca che l' « Unione » fa agli ufficiali, sottraendoli così all'usura, ma il concorso ad essa prestato dal ministero della guerra per esercitarle la riscossione dei suoi crediti verso gli ufficiali.

**Luzzatti Luigi**. Dice che l'*Unione Militare* ha fatto un vero servizio al ministero della guerra, assumendosi i piccoli prestiti agli ufficiali, togliendo al tenore l'aggravio di circa 2 milioni e mezzo, che rappresentavano questi prestiti. Inoltre ed è assunta il servizio di masse, togliendo al governo il pericolo di perdere i crediti in verificati, in casi di infortuni; ha favorito l'industria nazionale impiantando persino una fabbrica di fiaschiture di metallo che prima non esisteva.

Dice che lo Stato deve conservare la neutralità nella lotta tra il piccolo commercio e la cooperativa. Cita il fatto di molti sacerdoti, i quali, avendo intesa che l'on. Santini alla Camera aveva detto che l'*Unione* vendeva persino i cappelli da prete, vi si recarono per comperare, sperando di sottrarsi così a quelle procelle che perseguitano anche quel commercio. Se non che invece di veri cappelli trovarono quei tortellini di pasta, che si chiamano « cappelli da prete ». (*Ilarità vivissima e prolungata*).

Dice che nessun Governo potrebbe fare una legge, che sarebbe la consacrazione del monopolio dei capitali contro il lavoro, per impedire alle cooperative di vendere ai terzi e di far così partecipare i consumatori alle utilità. Aspetta in proposito il parere dei ministri.

Vuole anch'egli una riforma alla legge sulle società cooperative, che tenda a facilitare la facoltà di vendere ai terzi, non già ad impedirla, come ha sostenuto l'on. Santini. (*Bene!*)

**Salandra** (agricoltura). Il Governo non ha alcuna ingerenza nell'*Unione Militare*, perciò non può nè difenderla, nè accusarla. Finchè si terrà nei limiti della legge non potrà ingerirsene.

Vorrebbe alla teoria di possibili riforme della legge sulle cooperative, dire che il fenomeno delle cooperative e dei grandi magazzini è falsle nella società economica attuale, e che ad esso la legge non può e non deve apportare rimedio, quantunque sia visibile il malessere che ne deriva al piccolo commercio.

Enumera i vantaggi che la legge dà alle Cooperative, e dice che a qualcuno di essi, che può dar luogo ad inconvenienti, il Governo vorrebbe provvedere.

Dichiara non essere dell'opinione dell' on. Santini di togliere alle Cooperative la facoltà di vendere a non soci, tanto più che sarebbe difficilissimo far rispettare una tale disposizione. Quanto agli intendimenti di riformare la legge, dice che il Governo vuol modificarla, specialmente per togliere l'inconveniente della dubbia definizione delle Cooperative, che mette in imbarazzo la magistratura.

Del resto, prescinde parti del Codice di commercio dovranno essere modificate, ed i lavori preparatori sono pronti. Tra questi vi sarà la riforma degli istituti del fallimento e delle Cooperative.

All' on. Santini dice che l'unico mezzo che ha il libero commercio per combattere le Cooperative è quello della concorrenza. (*Bene!*)

**Santini**. (per fatto personale) afferma di non essersi fatto portavoce di alcun interesse, ma di aver sostenuto manifestato la sua convinzione nell'interesse del commercianti di Roma.

Non è soddisfatto dello risposte del ministro, ringraziando però di aver promesso di togliere, ove esistono i privilegi di cui godono le Cooperative. (*Approvazioni*).

**Luzzatti Luigi** soddisfatto anch'egli, si augura insieme all'on. Schiratti, sollecite riforme al Cod. di Comm. per le Cooperative e per l'istituto del fallimento. (*Bene!*).

#### Per una corona.

**Engel**. Svolge un'interpellanza « circa i motivi che indussero gli agenti di P. S. a togliere, strascinandola, una corona apposa in Treviglio ad un ricordo di Cavallotti; e sul diritto degli agenti di trasferire altrove ciò che può in privata proprietà ».

Dice che il Governo comunque un cumulo di errori, aderendo alle onorevole a Crispi e vietando quelle a Cavallotti.

**Bertolini** (interno) Rettifica i fatti. Il delegato di P. S. di Treviglio fece staccare la corona con una pervisa, e fu staccata così delicatamente che, restituita ai socialisti, questi se ne servirono in altra occasione!

Quanto al provvedimento generale, il Ministero dell'Interno assume la responsabilità intera dell'opera sua, che è giustificata dalla legge di P. S. Siccome lo stesso giorno in cui la Sicilia festeggiava un suo illustre cittadino, si volevano fare delle manifestazioni a Cavallotti, così il Ministero ravvisò in ciò un pericolo per l'ordine pubblico, e proibì le manifestazioni.

Con ciò il Governo non intese recare sfregi, tanto è che firono in alte occasioni permesse le manifestazioni, cui accenna l'interpellante.

**Engel**. Non è soddisfatto. (Fa lo stesso 0).

#### Studi agrari e Comuni socialisti.

**Sichel**. Ha due interpellanze: sulle opposizioni sistematiche della autorità ad ogni deliberazione della Amministrazioni locali per lo sviluppo di studi tecnici ed agrari, e sul modo con cui le stesse autorità trattano le deliberazioni dei Comuni socialisti.

Cita il fatto della Giunta Prov. Amm. di Reggio E. che ha respinto, con la ragione della spesa facoltativa, la deliberazione del Municio o di Guastalla per una scuola tecnica con cattedra d'agraria e di altri Comuni per scuole, palronati e... refezioni scolastiche.

Naturalmente la colpa risale al Governo!

Cita poi altre questioni locali di Guastalla, dove Forator è Ministro pella P. I. per conchiudere che tutte le deliberazioni delle Amministrazioni socialiste sono giuste e perfette, mentre sono illegali quelle delle Autorità tutorie ecc. ecc.

**Manna** (I. P.) rileva che le riforme divisate dal ministero hanno incontrato l'universale favore,

Quanto alla opposizione dell'autorità tutoria in qualche caso essa trova la sua ragione d'essere in una diversa interpretazione della legge. Il ministero ha richiamato l'attenzione del ministro dell'interno, perchè si abbia un'azione armonica. (*Bene!*)

**Vaglisaindi** (agricoltura) dimostra che si è cercato in tutti i modi di favorire l'istruzione agraria, specie per mezzo delle cattedre ambulanti.

**Bertolini** (interno) dice che dalle le ristrettezze della finanze locali, la distinzione fra spese obbligatorie e spese facoltative non può essere abolita senza che ne derivi un aumento esagerato nelle spese.

Disposizioni sapliciti di legge violano che i Comuni che hanno già raggiunto il limite legale di sovrimposta possano stanziare sussidii per le scuole agrarie e tecniche.

Osserva come anche in altri paesi si rivolgano al Governo analoghe accuse di obbligare ad una parte quei servizi che egli non vuole incoraggia.

Prende impegno di studiare quali modificazioni si possano apportare alla legge per impedire queste che sono contraddizioni solo apparenti, e dipendono dalla necessità di tutela verso gli enti locali.

#### Per la Sardegna.

**Carboni-Boj** svolge una interpellanza, firmata da altri 11 deputati sardi, al Ministro del Tesoro, per sapere quando si presenteranno i provvedimenti promessi per la Sardegna.

Dice che anche la legge del 1897 non fa alcun applicata per ciò che riguarda i Comuni di comuni, i monti frumentari, le bonifiche.

E' tempo di venire ai fatti.

**Boselli** (tesoro). Rammanda gli atti compiuti dal Governo, si può trovare che la legge è stata applicata fin dove fu possibile e che si fa e si farà tutto ciò che è possibile.

Non bisogna però esagerare le speranze. Il Governo ha ogio per la Sardegna, ottenendo p. es. dalla P

sia facilitazioni pel bestiame; mettendo in bilancio una somma per l'istruzione superiore dell'isola; stipulando una convenzione ferroviaria assai vantaggiosa pel commercio, massimamente le facilitazioni postali; infine non vel vincerà gravi difficoltà, una sussurrale in Sardegna dal Banco di Napoli, che alu era il credito e fara di diminuire l'usura.

Esorta le popolazioni sarde ad aver fiducia nell'opera quotidiana del Governo, che a poco a poco, come ho richiedono le circostanze e le difficoltà da superare, aiuterà il risveglio dell'isola.

Invoca l'unione di tutti, e la fine di quella politica di divisione, che è stata sempre il danno della Sardegna. (Bene).

**Carboni-Boj.** Non è soddisfatto.

**Si leggono alcune interrogazioni.**

**Chiapusso (Ll. PP.)** risponde subito col disastro ferroviario presso Savona.

Appena il ministro apprese la gravità delle cose nominò una Commissione d'inchiesta, composta di un ispettore superiore e di due ispettori di circolo. Comincia la inchiesta stante oggi (ecco la pagina) e conchiude che si agirà contro i responsabili.

**Imperiale.** Ringrazia, dicendo che le inchieste non bastano, ma occorrono provvedimenti.

**Sichel.** Dice che la colpa non è del disgraziato capostazione (*ah! ah!*) ma della speculazione. (*rumori*).

La seduta è tolta alle 19.

## Note bibliografiche

### Il viaggio del duca degli Abruzzi.

Il dottor Filippo De Filippi, che accompagnò il giovane principe di Savoia, due anni or sono, nella spedizione al Monte Sant'Elia, nell'Alaska, ora pubblica la relazione del viaggio (1).

Il paese visitato, anzi esplorato per la prima volta da italiani, è così diverso da tutti quelli che conosciamo e presenta fenomeni naturali così sorprendenti, ed in proporzioni tanto grandiose, che il libro, scritto con molto garbo, si legge con vivo interesse. Nessuna esagerazione: ma la balda ed energica figura del duca degli Abruzzi vi risalta in un rilievo ammirevole.

Benchè giovane, egli vi si mostra ben preparato, previdente in ogni particolare, prudente al consiglio, ardito all'azione, tenace di volontà, e forte di corpo: di più, di non comune coltura nelle scienze. Quando egli partì, annunziò che si accingeva ad una semplice escursione, ad una gita alpinistica. Dopo tutto — diceva — i pericoli vuoi montani in Italia vuoi in America, e il ghiaccio è ghiaccio in America ed in Italia.

Ma questa elegante e minuta narrazione del dottor De Filippi dimostra invece quali più serie cose questa impresa fosse a confronto delle altre gite alpinistiche! Duecento chilometri di ghiaccio e, percorsi in trentotto giorni, per raggiungere una vetta, alta 5644 metri sul livello del mare! una gita cui non molti resisterebbero.

Ed anche nei rapporti scientifici il viaggio ha prodotto risultati insperati: la fauna e la flora, i caratteri geologici e idrografici dell'Alaska furono studiati con molta esattezza; di più, gli eruditi privilegiati raccolsero dalla bocca dei naturali quelle notizie e quei ricordi, che niuno straniero aveva le vicende storiche d'una terra e di un popolo, che, per una buona ventura, non ha ancora una vera storia.

Questo il libro.

Quanto all'edizione, è una delle più belle che usurino la tipografia italiana: è dell'Hepli di Milano, che ha tentato e fatto e un volume che nulla abbia da invidiare alle più belle pubblicazioni dell'estero. Trenta quattro fuori incisioni, che ottimamente riproducono i paesaggi e i punti più notevoli, il sono intercalate al testo ed oltre cinque carte topografiche, panorami, carte geografiche e disegni vi.

Il libro si vende a beneficio della Guide Alpine Italiane: così ha voluto il giovane Duca viaggiatore, che ora porta la bandiera d'Italia nelle regioni polari, seguito dai voti e dalle speranze degli italiani.

**Nuovi studi letterari e bibliografici**, di Domenico Ciampoli. — Roccà S. Casciano, L. Cappelli editore.

Domenico Ciampoli è nostro collaboratore, e noi non vogliamo lodarlo, meritare la maligna accusa di esaltare le cose nostre. D'altro parte, egli è troppo conosciuto, in Italia e fuori, come erudito indefesso, letterato instancabile, poeta gentile, romanziere efficace, traduttore coscienzioso, e specialmente delle opere più notevoli scritte nelle lingue meno diffuse fra noi. Il suo studio finissimo lo conduce sempre a preoccorrere le cose: per esempio, egli ben conosce il Strickland, di cui tanto si parla oggi, quando ancora nessuno aveva notizie dei romanzi di lui — e quello a riconoscere del valore più o meno discutibile dei romanzi storici.

Ora, ecco un nuovo volume di studi. Esso comprende una copiosa monografia su monsignor Giovanni Ciampoli, letterato e poeta, che oggi richiama l'attenzione per essere stato del più cari amici di Galileo; un saggio sulle poesie di quel Vincenzo, figlio del grande astronomo, che, come tutti i padri, avrebbe voluto vedere dedicarsi a qualcosa di più serio: canalizzazione, costruzione di acqui e di ponti, ecc. Simile fu certamente l'intendimento di Galileo, quando scrisse il *Discorso intorno ai Galleggianti*, e il Salvini, quando scrisse il *Discorso intorno ai Colori*; *Francesco della Biblioteca Mercliana* di Venezia, mostrando quanto poco valgano certi eruditi e filologi di Francia, innanzi ai quali non (*dimenticati*) dell'italiano cose, specialmente dell'italiano così facilmente pigliano i turbini; e trattando di cose moderne, discorre di G. Leopardi, A. Alexdi, G. Carducci, per ritornare a fare un tuffo nell'Antico con un bel profilo del Re Roberto d'Angiò, ed una curiosa letteraria tra i *Dramnni boschereeci e marini* dei secoli XV e XVI.

Un libro di cultura, che sarà consultato con favore, e studiato con profitto: scritto con quel garbo, che pur troppo di rado si riscontra anche nei più dotti illustratori della nostra storia letteraria.

**Autori e libri**, nelle illustrative raccolte per cura di Achille Lanzi, — Milano, L. F. Cogliati editore.

Tutti gli editori dovrebbero avere la fortuna di trovare una persona colta, onesta, e fornita di buon gusto, come il cav. Lanzi e i loro libri troverebbero maggior fortuna presso i lettori italiani. Ciò che nei secoli scorsi fecero il Bodi, il Cominiano, il Gamba, il Barbieri, adesso egli compie per la casa Cogliati, di Milano: studi, di ognuno dei molti volumi pubblicati da essa, no dà completo notizie bibliografiche, ricordando i giudizi che ne ebbero a pubblicare i giornali più autorevoli ed i critici più competenti.

Ma l'attrattiva principale del volume è nelle biografie accuratissime dei vari autori, tra i quali ricordiamo Borghi, Bonacelli, Carcano, Delcdda, Fogazzaro, Giacosa, Imbriani, Jovine, Panzacchi, Rosmini, Stoppani, Tarra, Tolelli, insomma i migliori scrittori d'Italia e dell'estero. Talchè il volume del cav. Lanzi, oltre essere consultato oggi, sarà un giorno ricercato per i materiali che prepara ai futuri storici della nostra letteratura.

**Guida illustrata di Terni e dintorni**, a cura di Gualtiero Meriotti e Lorenzo Panzani - Terni, tip. Cooperativa.

**Come la scuola possa preparare le fanciulle alla vita pratica**, relazione di Luisa Colcine, letta nella seduta del 29 ottobre 1899 del Congresso pedagogico provinciale di Tivoli inaugurato da S. E. Guido Baccelli, ministro della pubblica istruzione - Tivoli, tip. G. Majella.

## Atti del Governo

*La Gazz. Uff.* dell'11 contiene:

R. D. determinante la quantità di bagaglio da assegnarsi ai Commissi, giovani, imbarcati sui piroscafi che trasportano emigranti in viaggi di lunga navigazione — Id. col quale si fonda l'Orfan. geogr. con l'Istituto del Buon Pastore in Messina — Rel. e R.D. 30. che assegna i Cons. Com. di S. Biagio (arrondissement (Caserta), Mondragone (Caserta) e Militello (Catania) e nominano rispettivamente R. Commiss. straord. il sig. Bertli Francesco, il cav. Ernesto Mora e il rag. Giuseppe Sferra — Ordinanza di Sanità marittima.

Disposizioni fatte nel personale dei Consigli provinciali sanitari — Elenco degli attestati di privativa per modelli e disegni di fabbrica rilasciati in esecuzione del ministero di industria, agricoltura e commercio. Prospetto delle entrate portali nel primo trimestre dell'esercizio 1899-900 confrontate con quelle del primo trim. dell'esercizio 1898-99 - Ratifiche d'intesa.

— Prezzo del cambio — Media dei corsi del Consolidato e prestiti nelle varie Borse del Regno.

## DALLE PROVINCIE

**(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)**

**Messina**, 11, ore 11.35 (*... da Bergerac*) — La cittadinanza novarese è vivamente impressionata per il gravissimo misfatto di cui vi telegrafai ieri; poichè è quanto il secondo attentato del genere commesso entro un anno contro la Pretura.

Già il 30 giugno p. p. i soliti ignoti vi bruciarono settanta plichi processuali e carte gradatissime importanti, violentando gli sportelli del tavolo del cancelliere e minore tutto a soqquadro.

Quel delitto restò impunito — dal vento che tira è lecito prevedere che altrettanto avverrà anche di questo.

**Porto Maurizio**, 11, ore 10.45 — Servizio da Ventimiglia che nella frazione Mollini l'architetto Rolfvalli e la moglie signora Emma, entrambi lasciando per inavvertenza la stufa accesa, rimasero asfissiati nel sonno per le emanazioni d'ossido di carbonio.

La disgrazia fu avvertita la mattina seguente dalla cameriera che non sentendosi chiamare come di solito e temendo qualche sinistro, entrò nella camera.

**Alessandria** 11, ore 18.30. — Iersera circa le 19 nella stazione ferroviaria alla macchina permanente di manovra, mentre era in movimento si lasciando per inavvertenza la stufa accesa, rimasero asfasiati nel sonno per le emanazioni d'ossido di carbonio.

La disgrazia fu avvertita la mattina seguente dalla cameriera che non sentendosi chiamare come di solito e temendo qualche sinistro, entrò nella camera.

**Bartletta**, 11, ore 18.40, — Stasane ad Andria il sarto Domenico Lattarulo in un accesso di gelosia ha ucciso a colpi di rivoltella la moglie Giacinta Trombetta, levatrice, e ferita gravemente la cognata Trombetta, levatrice, e ferita gravemente la cognata Maria Domenica Discegle. E' stato arrestato.

### Lo scontro presso Savona.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

**Genova**, 11, ore 17.40 — Completo le prime notizie e dettagli dei treni 41 e 42 avvenuto nella galleria fra le stazioni di Bergeggi e Spotorno.

La responsabilità ricadrebbe sul capo-stazione di Spotorno, il quale avrebbe dato la partenza al treno 42 senza aspettare la conferma telegrafica del cambiamento d'incrocio. Egli si è reso irreperibile.

Le conseguenze sono le seguenti: sono morti il macchinista, il fuochista. Ed oramai non vi sono più dubbi che il direttore della galleria entro la quale avvenne l'urto. Si ritiene però che in un paio di giorni potrà ristabilirsi il servizio.

Pel trasporto dei viaggiatori, bagagli e posta, il servizio viene effettuato con carrozza fra Bergeggi e Spotorno.

Il percorso dei treni di lusso fu limitato a Genova.

Si risalta in modo positivo che per l'intensità del movimento su questa linea, la Società aveva reclamato da tempo l'impianto del blocco.

*Nota.* — Difatti nella recente *Petizione* della Società circa le somme da stanziarsi per lavori urgenti, troviamo a pag. 11, quanto segue relativamente alla linea suddetta:

L'aumento di velocità dei treni diretti sulle principali linee e l'aumentato numero di treni di ogni categoria rende indispensabile l'impianto del blocco automatico presso le fermate degli apparati centrali a molte stazioni. L. 1,800,000 »»

Ma siccome come disse il Ministro dei LL. PP., Lon. Baccelli, non si possono votare somme senza la somma, la petizione che l'on. Luzzatti a nome della Società aveva presentato al Parlamento sotto il precedente Ministero - così invece dei blocchi si hanno gli scontri dei treni.

## Le elezioni di Milano

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Milano**, 11, ore 16.10. — Finora si conoscono i risultati di 88 delle 93 sezioni. Furtunata Pesto finale non sarà diverso da quello che vi segnalai iersera.

Capolisa sarà l'avv. Majno, socialista o l'on. Mussi con 18,000 voti circa.

Nella minoranza Pirelli con 15 mila. Porro che ha riportati circa 13,000 voti, saranno 18 moderati, con 8000 voti, circa. Fra essi il comm. Vigoni, il Caldè, il Bondi, il Borromeo, e il Celaria.

I clericali hanno raggiunto un massimo di 5000 voti.

Ed ecco qualche commento della stampa.

La *Perseveranza* constata la sconfitta dell'*Osservatore Cattolico* e dell'*Unione* tra estremi.

Il *Corriere della Sera* si compiace dell'affermazione vigorosa del partito monarchico, grazie al-l'opera coraggiosa dei Comitati Liberali.

La *Lega Lombarda* deplora nuovamente la divisi ne dei partiti conservatori.

Gli organi del partiti popolari giubilano della vittoria che interpretano come un ammonimento al governo.

**Milano**, 11, ore 22.30. — Ecco i risultati definitivi:

Eletti tutti i 64 democratici; capolista Mussi con 18,768 voti, ultimo l'avv. Rossi con 18,083.

Entrano per la minoranza Pirelli con 12,775 voti; Vigoni con 7804; ultimo Della Porta con 7513.

Seguono fra i non eletti 48 moderati, l'ultimo dei quali Mojana, ha riportato 6477 voti.

Indi i clericali da Cornaggia con 5525 voti a Casati con 4892.

×

**Alessandria**, 11, ore 15,45. — Continua lo spoglio e il risultato definitivo si avrà soltanto questa sera.

Si può per altro ritenere che dei 60 posti 45 saranno assicurati alla lista costituzionale.

×

**Pavia**, 11, ore 17,40. — Nelle elezioni di Cortelona, capoluogo del Collegio, rappresentato da Carvalletti, risultano eletti: a notevole maggioranza 12 monarchici, 1 legalitario e 2 radicali.

## Da Palermo.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

**Palermo**, 11, ore 18.10. — Anche ogni Raffaele Palizzolo è stato sottoposto a un lungo interrogatorio per presidente della Sezione di Accusa comm. Nigro e dal procuratore generale Marsico.

Il Comitato per le onoranze al comm. Notarbartolo — oltre che il grande pellegrinaggio alla tomba di lui, al quale parteciperanno le Associazioni, i diversi Enti, le Scuole e cittadini di ogni classe, abbia deciso di denunciare — ha deciso anche di sostenere le spese della Parte Civile nel processo di Milano, aprendo all'uopo una sottoscrizione in tutta Fisola, volendo questa sottoscrizione in tutta l'Isola, volendo questa sottoscrizione in tutta l'Isola, volendo questa sottoscrizione in tutta l'Is

# Cronaca di Roma

**Temperatura di ieri.** — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: massimo 4.8 — Minimo 1.2 sotto zero.

**Vaticano.** — Ieri mattina Sua Santità ha conferito lungamente col segretario di Stato cardinale Rampolla. Il Pontefice per la rigidità della stagione è rimasto nella sua stanza.

— Ieri mattina, presieduta dal Cardinale Lecchowski, si adunò la Congregazione cardinalizia di Propaganda.

— Ieri il Papa ricevette i cardinali Francica-Nava e Missia, venuti per prendere il cappello.

**Per la nomina del sindaco.** — In questi giorni la Commissione amministrativa dei liberali per prendere accordi sulla nomina del sindaco, d'intesa con l'altra Commissione decisa allo stesso scopo dai consiglieri elettorali, ha indetto presso Pan. Castani per indurlo ad accettare la successione del principe Ruspoli.

Il duca Castani però, malgrado le ripetute istanze, per ragioni di famiglia non ha creduto finora di poter aderire ai desideri del Consiglio, e sebbene la Commissione non abbia rinunciato ancora ad un ultimo tentativo, c'è poca speranza di poter ne vincere la resistenza.

La cerchia della candidatura Colonna, intorno alla quale si sarebbe potuta ottenere la grandissima maggioranza se non l'unanimità del Consiglio, era qualche difficoltà all'opera della Consulta ne, per quanto i delegati del gruppo clericale, ispirandosi a sentimenti conciliativi, abbiano dichiarato di esser disposti a facilitare in ogni modo l'accordo desiderato dopo aver ripetuto che la candidatura che il gruppo liberale attuale opportuno di preparare.

Oggi avrà luogo una riunione delle due Consiglieri per discutere sull'argomento, affinchè si veder quale contegno dovrà in tal momento attuale possa raccogliere intorno a sè il maggior favore del Consiglio, e offrire garanzie per un'amministrazione seria e durature, agli atti del programma di attività e di lavoro prevalente nella grande maggioranza del Consiglio comunale.

Allo stato delle cose pertanto qualunque indicazione di nomi è affatto prematura e non può rappresentare che i desideri isolati di questo o di quel gruppo, di questo o di quello individuo. Naturalmente la Commissione non ha mancato, come sui dirsi, di tasta o il terreno, per cercare una base alle sue proposte e da ciò se ne sono volute dedurre iniziative e apprezzamenti che sul momento non hanno alcuna base positiva.

Ieri il comm. Carandini ebbe un colloquio a tale proposito in Campidoglio anche col comm. Gallupi.

E come non è il caso ancora di poter affermare nulla di positivo sulla nomina del sindaco, così molto meno si può parlare attualmente della nomina degli assessori, dipendendo la scelta di questi, come è naturale, in gran parte dalla elezione del nuovo sindaco. In questi giorni abbiamo veduto un giornale di vecchia data, scomparso per qualche anno ed ora risorto in proporzioni ridotte, dare già l'ostracismo a qualche assessore attualmente in ufficio — che ha sempre fatto prova della maggiore attività nei disimpegno dei suoi doveri — che gode la piena fiducia di colleghi del Consiglio — e ci attacchi personali altrettanto inginsti quanto poco rispondenti alla verità delle cose. Alle censure sollevate ci sarebbe molto da rispondere ma non ci sembra sia questo il momento di raccoglierle.

In tal momento a noi sembra che da parte di tutti si debba col massimo buon volere facilitare l'opera della Commissione, lasciando che questa possa svolgere la sua azione in un ambiente tranquillo e sereno. Così soltanto essa potrà raggiungere lo scopo, e creare una situazione accettabile da tutti, come è nel desiderio della cittadinanza.

Questa sera intanto la Commissione liberale riunirà al consiglio nella sala dei Orceieri sulle delle pratiche fatte finora.

**Per l'Esposizione di Parigi.** — La giuria incaricata per l'accettazione delle opere d'arte destinate all'Esposizione di Parigi ha accettato i seguenti:

Pittura: Buzzani, *Foro Romano*; Cremonini, *Maddalena*; Corelli, *Le undici*; Ojetti, *La nebbia*; Ersili, *Mudanza*; Carlo Ferreri, *Pace*; Cambellotti, *Processione del Corpus Domini*; Mancini, *Ritratto della signora Pantaleoni*; Pontecorvo, *La festa del Tevere*; Petiti, *Maccarese*; Querel, *Lago di Nemi*; Sindoni, *Il sacco di Roma*; Tiberi, *Domenica delle palme*; Vanni, *I funerali di Raffaello*.

Scultura: Angelini, *Busto*; Anolloni, *Anacreonte giovane*; Barbella, *Costume ciociaro*; Concetti, *Ignora mala*; Fabi Altini, *Istituzione*; Fontana, *Acquaiolo arabo*; Galloni, *Tristizia*; Innocenzi, *Pomatore*; Lucchetti, *La donna e il suo destino*, medaglione; Trabacchi, *Betabea*; Tripisciano, *Madonna, Orfeo*.

Architettura: Calderini, *Aula del Parlamento*.

Tutte queste opere debbon poi passare per la giuria della classificazione della Commissione del 3.

Tutti cinque o sei nomi, nei restanti non si può davvero giurare che l'arte romana sia ben rappresentata alla grande Mostra mondiale di Parigi. Mancano molti da cui a buon diritto aspettavamo opere importanti. Ma tant'è; tutta questa rete burocratica che incombe sulla prossima Esposizione di Parigi, come non è mai accaduto, ha finito per disgustare i migliori.

Alcune opere sono state rifiutate perchè non ancora finite. Ebbene, se finite non sono, Mancano ancora quasi quattro mesi all'apertura dell'Esposizione, cioè il tempo più che bastante per compiere qualunque opera avviata, poi chi non sa che due pitture si può lavorare fino all'ultimo momento, perfezionandola?

Ai cui modo le opere prescelte, tranne poche non di scabrosa fare la mitra e di 60 che si può presentare Roma artistica alla gara mondiale di Parigi. Francamente noi che viviamo a contatto della maggior parte degli artisti abbiamo voluto e sperevamo di meglio, ma molto meglio.

Assettiamo e speriamo nell'opera della Commissione sup ema dri tre, augurandoci che abbia più larghezza di vedute e nobiltà di concetti.

**Provvedimenti amministrativi.** — Con R. D. del 10 corr. sono stati prorogati di tre mesi i poteri del R. Commissario di Subiaco in provincia di Roma.

**Al Circolo giuridico.** — Iersera ebbe luogo al Circolo giuridico l'annunciata conferenza dell'illustre cav. prof. Teresa Trinchera docente della nostra Università presentato all'affollato e distinto uditorio con parole accorte dal nostro Saredo, presidente del Consiglio di Stato. Il conferenziere con facile e forbita parola espose importanti confronti e rilievi tratti dalle modificazioni da introdursi nel nostro diritto in materia di cittadinanza avute specialmente riguardo alle condizioni della nostra emigrazione. Rassegnò e commentò tutti i precedenti legislativi ed i principii vigenti in materia specialmente in Francia. In Germania e nell'Austria del Sud trattenendosi poi in particolar modo e compiacenza sulla speciale condizione creata ai nostri emigranti dalle leggi in vigore negli altri stati. Concluse esponendo i principii ai quali dovrebbero informarsi non nuovamente legge intesa a meglio regolare sì importante materia ristretta a tutte le conseguenze che da essa derivano.

La dotta conferenza venne accolta con vivissimi applausi.

Seguì la discussione sulla conferenza stessa alla quale parteciparono l'avv. Sepe ed il prof. Grossi, e stante l'ora tarda e l'importanza della larga materia il seguito della discussione venne rinviato a lunedì prossimo.

Alla conferenza assistettero anche l'on. Codacci Pisanelli, il cons. Odoardi, gli avv. Schanzer e Vivante, i comm. Bodio e Manchi nonchè moltissimi magistrati ed avvocati.

**Ingegneri ed architetti** — Nella sede della Società si terrà domenica la prima adunanza elettorale per le cariche del Cons. dell'Ordine degli ingegneri ed architetti della provincia di Roma. Risultarono eletti: *Pres.* comm. Cadolini; *vicepres.* Guiliano. *Rettori: Consiglieri* G. B. Giovenale, Galassi Filippo, Grimaldi Eugenio, Ceselli Marco, Rotto Luigi, Sprega Annibale, Schmit-Doda Alessandro, Paiella Achille, Podesti Giulio.

**Pel pagamento della rendita consolidata.** — Allo scopo di rendere più sollecito il pagamento degli interessi che scadono sulla rendita consolidata, l'1 ed il 1° gennaio p. v., si provviene il pubblico che i detentori di un numero non minore di venti certificati, può presentarli anticipatamente, e cioè dal 15 a tutto il 25 corr. dicembre, alla Sez. di R. Tesoreria provinciale di Roma, presso la Banca d'Italia, per lo operazioni di verifica.

Il pagamento verrà poi effettuato immediatamente nello ore antimeridiane del giorno 2 gennaio 1900 prossimo.

**Il plico** — Si aprova che l'uso e l'abuso dei... plichi sulla serica anietta parlamentare, stante la ristrettezza della spazio riservato al pubblico dovesse momentaneamente almeno scomparire. Invece ieri alle 17.30 dalla tribuna pubblica un nuovo plico è stato gettato giù nell'aula. Il lanciatore, certo Marchi Guglielmo, da Firenze, gridava: " Leggete onorevoli come si applicano le leggi ".

Il plico fu raccolto dagli uscieri e portato al Questori della Camera: il lanciatore fu arrestato, ma poi rilasciato.

Si trattava di un semplice reclamo presentato al signor esecutivo... per direttissima.

**Necrologie.** — Ieri dopo breve, ma fiera malattia, cessava di vivere, a 73 anni, il cav. Gennaro Lerra, ufficiale superiore del ministero delle Poste e del Telegrafi. Fu vero patriota e discendente da famiglia di martiri della libertà d'Italia. Il padre Angelo e due zii materni, il comunico De Luca, deputato al Parlamento del 1820, e Domenico Antonio de Luca, subirono la pena del capo per la rivoluzione del Cilento del 1828. Per rettitudine di animo, mostrata con la costanza della sopra, fu tanto stimato da quanti le conobbero, dai quali sarà appresa con vero rammarico la sua morte.

**La morte del comm. Orrù.** — Il consigliere presso la prima Corte d'appello, comm. Giovanni Orrù, che presiedeva, nella sessione cominciata il 27 nov., le Assise di Frosinone, era ritornato a Roma il 5 e ripartito per Frosinone il 8.

Ieri mattina alle 11, mentre era per recarsi alle Assise, colto da improvviso malore, cessò di vivere quasi istantaneamente.

Appena giunta la notizia alla Corte di Roma, il pretore del III mand. si è recato a porre i sigilli all'abitazione del defunto, in via Corso 462.

Il comm. Orrù, essendo vedovo e trovandosi i figli fuori di Roma, viveva solo, non tenendo che una donna per la pulizia della casa. Il consigliere presso la nostra Corte d'appello da parecchi anni il comm. Orrù contava in Roma molti amici e conoscenti.

Era nato in Sardegna, ove aveva anche fatto gli studi di legge.

**R. Università.** — Gli esami per la laurea in Lettere e Filosofia hanno dato egregi risultati, e porta occasione a vari giovani di buona volontà di segnalarsi non tutti, non privi di importanza per gli studi storici, letterari e filosofici.

Ottennero il massimo dei voti e la lode Francesco Guerri, Italia Santinelli e Gemma Capizzucchi, che hanno trattato, il primo del *Registrum cleri cornetani*, la seconda delle *Vergini Vestali*, la terza del *Capitolo Pernettino*; furono segnalate le tesi di Teresa Tortora, *Il catalogo cronistico nei comuni italici*; di Romualdo Sassi, su *Giovanni Guidiccioni*; di Tommaso Gnoli su *La vita e le poesie inedite di G. Giusti*; di Carlo Arnaudi, *La distribuzione della popolazione nel gruppo dell'Appennonte*.

Con eccellenti classificazioni ottennero la laurea anche le signe Luigia Pantaschietti ed i sigg. Antonio Conti Lintas, Domenico Giusiani, Michele Santariello, Alberto Salvagni, Pasquale Gioia, Carlo Salotti, Luigi Orga, Rodolfo Tabacchi, Giacomo Marcelli Flores.

Agli egregi giovani le nostre congratulazioni, e l'augurio che la carriera corrisponda alle loro aspirazioni ed al loro studi.

**R. Scuola di applicazione** — Ieri sera sono finiti gli esami di laurea. Oltre quelli pubblicati giorni addietro hanno conseguita la laurea d'ingegnere i seguenti allievi:

Aliqua Luigi, Barducci Federico, Gius. Bartolussi, Federico Bertolini, Umberto Bertotti, Ugo Calderai, Carlo Corsi, Mario Cerruti, Vincenzo Ferri, Giuniotti Ugo, Angelo Lanzara, Eugenio Pallani, Vittorio Pino, Ulderico Segrè, Guido Valleschi, Uberto Vangieetti, Vincenzo Vecaturo, Zino Sbolci.

**Associazione della stampa.** — Mercoledì prossimo alle ore 21,30 verrà inaugurata la serie dei trattenimenti invernali, con un grande concerto, diretto dal maestro cav. Mugnone ed al quale prenderanno il loro gratuito concorso alcuni insigni artisti che attualmente cantano al Teatro Costanzi.

**I parrucchieri.** — Iersera al Restaurant *Savoia* nella galleria Margherita in via Agostino Depretis, si adunarono a banchetto il collegio dei parrucchieri per festeggiare il suo *giubileo finanziario*.

Gli intervenuti erano circa trecento e durante tutto il banchetto regnò la più schietta allegria.

Al momento dei brindisi prese la parola il presidente Quaglia. Il quale, dopo aver portato un saluto agli intervenuti, ai soci fondatori e all'avv. Garrino, morsi il quale avendo il collegio vinta la causa col Demanio per la vendita delle stalle di sua proprietà, l'edificio si trova ora in possesso di 103 mila lire di capitale, fra applausi unanimi decorava la bandiera sociale della medaglia guadagnata all'Esposizione di Torino.

Seguendo l'atto del presidente essendo stato annunciato dalla marcia reale — visto che la medaglia portava l'effigie di S. M. il Re — un gruppo di soci — i soli fascisti — intuonò con fiacchi accenti, che giustamente provocarono una violenta reazione.

Il concertino per riparare alla meglio, trovandosi di Garibaldi; ma un signore ritenendo, giustamente, sconveniente la cosa, intimava all'orchestra di non continuare se prima non avesse compiuto l'inno nazionale.

Ne seguì un'ira di Dio! Il povero presidente dovette intervenire e per calmare i bollenti spiriti fece suonare l'inno di Garibaldi e quindi, inerpicatosi in parole — male, assai male, egregio Quaglia! — l'inno nazionale che, peraltro, malgrado la proposizione, fu accolto dai soliti fischi.

Lo spettacolo è scaduto così poco decente che non crediamo di doverci assistere più lungamente.

La cosa peraltro è tanto poco seria che non mette il conto di prenderla... per tale.

E dire che i soci presentanti non avevano pure adegnato di adunarsi a banchetto al *restaurant... Savoia*!

**Clinica** Ostetrica Ginecologica via Garibaldi 29 — Prof. Marocco Cons. priv. Quattro Fontane 49.

**Ospedali di Roma.** — Movimento dei malati al 9 dicembre 1899.

| Ospedali | Esistenti | | Entrati | | Usciti | | | | Rimasti | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Guar. | Mor. | | | | |
| | U. | D. | Tot. | U. | D. | T. | U. | D. | U. | D. | Tot. |
| S. Spirito | 127 | 93 | 220 | 21 | 26 | 47 | 20 | 23 | 128 | 96 | 224 |
| S. Giovanni | 153 | 242 | 395 | 4 | 6 | — | 1 | 1 | 156 | 246 | 402 |
| S. Gallo | 132 | — | 132 | — | — | — | 1 | — | 131 | — | 131 |
| Consolazione | 144 | 70 | 214 | 16 | 16 | 32 | 16 | — | 129 | 70 | 199 |
| S. Gallicano | 140 | 70 | 210 | 2 | 1 | 3 | 3 | 1 | 140 | 70 | 210 |
| S. Gallicano | 70 | 117 | 187 | 1 | 1 | 2 | 1 | 1 | 70 | 117 | 187 |
| | 1878 | 1592 | 3470 | 92 | 92 | 184 | 93 | 54 | 1879 | 1592 | 3471 |

**Disgrazie.** — A Stanigliano mentre si sparavano dei mortaretti per la festa della Madonna, uno di questi scoppiò colpendo il contadino Dionisio Alessandro, di anni 16. Il poveretto riportò lesioni al braccio destro.

— Ad Assadmi Pio nello scaricare un vagone nella stazione ferroviaria di San Pietro cadde sulla gamba sinistra un pezzo di ferro Ne avrà per un mese.

**A S. Antonio** — Riservati:

— Nell'abitazione del colonnello Costa, in via Flavia, l'ordinanza Milanesi Mario, mentre puliva un paio di speroni, si feri gravemente alla mano destra.

— Certa Carloni Italia, abitante in via Merulana 110, nell'alzare una pentola piena di brodo bollente versò parte del liquido addosso al figlio Spadolino Girolamo, di anni 2, che le stava accanto. Questi rimase gravemente scottato alla faccia.

— In via Buonarroti 66, il bambino Bentivoglio Gaetano trovavasi vicino a sua madre che stava stirando della biancheria. A quest'ultima improvvisamente sfuggì di mano il ferro da stiro il quale andò a colpire il figlio producendogli grave lesione.

**Alla Consolazione** — Ricoverati:

— La bambina Gibersa Lucia, d'anni 6, stando vicino al fuoco in una capanna a Manziana si appiccò il fuoco alle vesti. Riportò ustioni alla schiena e al braccio destro della quali ne avrà per sessanta giorni.

— Nella sua abitazione in via S. Francesco a Ripa 92 la bambina Molinari Marianna, d'anni 7, giuocando presso un catino d'acqua bollente, spostata le si rovesciò addosso producendole ustioni guaribili in un mese.

## Piccola Cronaca

**Il dott. Ovidi**, già primario del sifilicomio, Dir. del 6° dispensario celtico dà consultazioni private dalle 8-9 e dalle 3-4 in via Condotti 73.

### Monte di Pietà.

*Mercoledì*, 13 dicembre 1899 - **3.ª Custodia vendo:**

Oggetti d'oro impegnati il di 10 maggio 1899 fino alla polizza **92840**.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 22 maggio 1899 fino alla polizza **101106**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie

**Nella sala** situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 49 dalle ore 10 alle ore 14 di Martedì 12 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

## Teatri di Roma

**Costanzi.** — Stasera ultima dell'*Iris* con la Carelli ed il Caruso.

E per stavolta, è inutile ripeterlo, sarà l'ultima davvero, perchè ai due celebrati artisti non rimarrebbe che la rappresentazione di stasera e quella di giovedì con il *Mefistofele*. Dire di più non varrebbe a niente: il tempo disgraziatamente passa e le magnifiche serate trascorse nelle deliziose mollezze di P. Massagni per adesso non *tornano più!*

Non rimane per conseguenza che approfittare questa sera: l'*Iris* bella, fortunata e trionfatrice si rivivi sì, ma chi sa mai quando: e stasera dunque!

**Nazionale.** — *Reprise* a tutto vapore delle *5 parti del mondo* che Cesare Gravina ha stimato con ragione come il più bello e ricco patrimonio della sua compagnia.

**Manzoni** — Si ripete - e come nè! - il dramma del Cecchi *Il romanzo di un galeotto*, di cui il solo titolo basterebbe per solleticare la curiosità.

Al più presto *Amleto*.

**Concerti** — Oggi, nella basilica del SS. Apostoli, vi sarà la prova generale della *Risurrezione di Cristo* di D. Lorenzo Perosi. Le diceme ieri che questa replica del grande e fortunato oratorio, avrà una esecuzione straordinaria prendendovi parte oltre 300 persone e la nostra orchestra massima, senza contare la direzione della stessa Perosi.

Dopo il trionfale successo ottenuto l'anno scorso, non potrà nè dovrà mancare in quest'anno il concorso del pubblico, tanto più che a molti rimase il desiderio di sentire questo capolavoro. Egresto concorso non mancherà certo perchè oltre al gedimento intellettuale, si sa che il *concerto* è dato a solo ed unico scopo di beneficenza e che quindi il quadruno andrà a vantaggio di tanti poveri che beneditanno le cento volte i loro benefattori.

**Fabri**

### Spettacoli d'oggi.

**Costanzi** — *Iris*, ore 20 1/2.
**Nazionale** — *Le 5 parti del mondo*, ore 21.
**Manzoni.** — *Il romanzo di un galeotto*, ore 21.
**Olympia e Variété** — Caffè Chantant, ore 21.


AFFANNO

Illmo Sig. **Carlo Arnaldi**

**Foro Bonaparte 35 — Milano**

La prego spedirmi due bottiglie del suo **portentoso** e non mi abbisognano **spreezzato** Liquore Antiasmatico ch'io trovai **unico efficacissimo** rimedio nell'**asma bronchiale** di cui soffrivo da parecchi anni. In non manco di suggerire a quanti soffrono i disturbi dell'**asma** pensare di tentare la tutta cosicchè che il suo **Liquore Arnaldi** è l'**unico** ed il più **potente** rimedio per tali mali.

**Luisa Bondone**

**Tortona**, Piazza Duomo Agenzia Marittima G. Valfredi.

**VILLA**

da vendere in **Grottaferrata**, comodissima per casa religiosa.

Per schiarimenti **Via dell'Archetto N. 2.**

OSTETRICIA e GINECOLOGIA. Dr. Bompiani Consultazioni Prov. Mart., Gior. Sab. 3-5p. 106 P.S. Bernardo


# Ultime Notizie

### Il Senato di ieri.

Svolta l'interpellanza del sen. Codronchi sui libri di testo, si riprese la discussione dei provvedimenti di polizia ferroviaria richiamati i ritardi dei treni. Parlarono contro i senatori Cerruti C. e Vitelleschi in favore i senatori Massabò e Di Sambuy.

Continuerà oggi a ore 15.

### La Camera di ieri.

Dopo le consuete interrogazioni, si sono svolte alcune interpellanze: degli onorevoli Santini, Schiratti, Luzzatti Luigi sulle Cooperative, dell'on. Engel sull'operato degli agenti di P. S. a Treviglio, dell'on. Sichel sul modo con cui le autorità tutorie trattano le deliberazioni di municipi socialisti in provincia di Reggio E., dell'on. Carboni-Boj sui provvedimenti per la Sardegna.

Hanno risposto rispettivamente gli on. Salandra, Bertolini, Manna, Vagliasindi e Boselli.

Degli discussione dell'elezione di Torino e bilancio delle finanze.

### La Giunta delle elezioni.

Ieri alle 14 si riunì la Giunta, presenti gli on. Finocchiaro-Aprile, presidente, Pompili, Suardi, Rovasenda, Farina, Caroano, Di Broglio, Cottafavi, Sizzo, Fili-Astolfone, Girardi, Piccolo-Cupani, Di Giorgio, Calissano, Picardi, Coppino.

Respinta la proposta dell'on. Calissano, di dichiarare contestate le elezioni di Milano e Ravenna (Turati e De Andreis), la Giunta con undici voti contro tre deliberò l'annullamento delle due elezioni di Ravenna e di Milano.

La relazione fu deferita al Presidente e l'on. Farina esporrà le ragioni della minoranza. Nella seduta di mercoledì sarà riferito sull'elezione di Forlì, eletto Chiesi.

### Per il decreto legge.

Ieri, alle ore 17, si è riunita la Commissione che esamina il Decreto legge, sotto la presidenza dell'on. Girardi.

Venne fatta una discussione sommaria sugli articoli, ma per un riguardo all'on. Toommaso Villa assente, unico Commissario di opposizione non venne presa alcuna deliberazione.

### Per la legge comunale e provinciale.

Il Pres. del Cons., min. dell'interno, ha diretto ai Prefetti la seguente circolare:

" Nel nuovo Regolamento per la esecuzione della legge comunale e provinciale, entrato in vigore col giorno 8 corrente, sono combinate le disposizioni regolamentari sulla materia, e ve ne sono comprese molte nuove, dirette precipuamente a meglio disciplinare la costituzione ed il funzionamento delle Amministrazioni locali, ed a determinare più efficacemente le attribuzioni della Autorità governative e di quella tutoria.

A seguito di questo nuovo stato intendono, fra le altre, le norme relative alla nomina ed alla durata in carica dei Sindaci (applicabili anche a quelli nominati anteriormente all'attuazione del regolamento); quelle che riguardano la procedura per la dichiarazione di decadenza dagli uffici di consiglieri, assessori municipali e deputati provinciali, l'ordinamento degli uffici della segreteria comunale, la posizione degli impiegati comunali e provinciali la formazione dei ruoli delle tasse, pei quali sono stabilite speciali garanzie a favore dei contribuenti; infine le prescrizioni circa le contabilità comunali e provinciali, gli obblighi e le incompatibilità dei tesorieri.

" Mirano al secondo scopo le prescrizioni che concernono la imposizione dei preferiti centesimi addizionali dei ruoli delle tasse comunali, nel riparto delle spese ad esse ridati, nello svincolo delle cauzioni, nelle straordinarie verificazioni di cassa, e le attribuzioni della Giunta provinciale amministrativa in materia di provvedimenti costitivi, nonchè quelle del Consiglio di prefettura nella revisione ed approvazione dei conti comunali.

" Ho voluto fare speciale considerazione dei due cesseri gli articoli 121, 124, 129 e 144, coi quali vengono modificati i criteri della compilazione dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi, e l'art. 162 relativo alla equazione dei residui attivi e passivi. Su questo argomento mi riserbo di impartire speciali istruzioni; frattanto però continueranno pei bilanci dell'esercizio prossimo vostre a servire gli attuali moduli.

Confido che i signori prefetti vorranno curare la esatta e sollecita applicazione delle nuove disposizioni, e gradirò un cenno di ricevuta della presente.

Il ministro: **Pelloux.**

### Ministero Interno.

Ieri l'on. Presidente del Consiglio ricevette i prefetti di Bari comm. Annaratone, di Mantova comm. Bolis e di Sondrio comm. Hofer.

E' stato nominato ufficiale maniziano il sottoprefetto Gurina Matteo e collocato a riposo; e ufficiale della corona d'Italia il consigliere Carbone Giovanni, pure collocato a riposo.

E' stato rimmesso in servizio in qualità di Sottoprefetto di 1.a classe e destinato a Torino il conte Casimiro Rovasenda.

Pessina cav. Giuseppe consigliere destinato a Napoli.

Fa il giro in alcuni giornali la notizia che a Milano sarebbe trasferito da Roma il Prefetto comendator Colnayer.

La notizia è senza fondamento.

### Ministero Esteri.

**Preparazione pei trattati commerciali.**

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

**Vienna**, 11, ore 17,15. — La *Pol. Corr.* annunzia che l'on. Visconti-Venosta ha invitato a tutti gli agenti diplomatici italiani una circolare, nella quale, dopo l'istituzione della Commissione permanente incaricata dello studio relativo agli affari doganali, in vista della non lontana scadenza dei trattati di commercio, li invita ad inviare alla Commissione stessa tutte le informazioni circa la produzione, gli scambi e le correnti che prevalgono in materia di politica commerciale pei casi, ove gli agenti stessi rappresentano l'Italia.

### Ministero Tesoro.

**Per la legge bancaria.**

Presieduta dall'on. Zeppa, si ieri nel mattino al Ministero del Tesoro la Commissione pel testo unico della legge bancaria.

Erano presenti il sen. Roux, l'on. Cocco-Ortu ed i comm. Stringher, Calderini Fadda e Orsini.

La nuova Commissione riferì sul lavoro compiuto e fra due giorni presenterà la relazione che verrà distribuita a tutti i commissari.

Sabato, alle 21, la Commissione si riunirà di nuovo per discutere e proseguire domenica mattina nel suo lavoro, che potrà compiersi rapidamente al Ministero del Tesoro sui primi della prossima settimana.

**Gli assegni bancari.**

Sebbene la notizia, ufficiosamente, non sia ancora di pubblica ragione, non essendo ancora pervenuta alla Cancelleria della Sezione la vertenza Bulmini-Bancaccio del consigliere Pantaleone, sta in fatto che la IV Sezione del Consiglio di Stato, dichiarandosi la propria competenza, ha respinto il ricorso presentato dalla Banca d'Italia, confermando il provvedimento del ministro del tesoro che proibisce agli istituti d'emissione lo sconto degli assegni bancari governativi in stoli.

La decisione sarà pubblicata nella prossima sedutta pubblica del Consiglio di Stato.

### Ministero Guerra.

L'on. Mirri è partito per Milano, dove è stato chiamato a deporre nel processo Notarbartolo.

### Ministero P. Istruzione.

E' stata conferita la medaglia di argento per benemerenze al maestro Giuseppe Luciano di Roma e di bronzo al Romeo di Rieti e al Comune di Montorio al Vomano.

Il Ministro Baccelli è stato autorizzato a pronunciare al Parlamento il disegno di legge sulla riforma dell'organico degli ispettori scolastici.

### Ministero Agricoltura.

In seguito al risultato del concorso indetto del Ministero d'agricoltura, il dott. Achille Tondi è stato nominato, con Regio Decreto, vice segretario nel R. Museo industriale di Torino con l'annuo stipendio di L. 2000.

### Ministero Marina.

La r. nave *Savia* partirà ai primi di gennaio per Costantinopoli dove rimarrà come avviso straordinario.

L'*Italia* è giunta a Taranto - Il *Mincio* è giunto a Gallipoli - L'*Etruria* è partita da Para.

## Informazioni estere

### All'Alta Corte di Giustizia.

(S) **Parigi**, 11. — Si riprende l'audizione dei testimoni che presero parte o assistettero alla dimostrazione contro il presidente della Repubblica. Lombet, antisemita.

Il conte Dion rifiuta di prestar giuramento, dichiarando di aver paurai di cessere condannato qualora dica la verità.

Il presidente insiste e finalmente giunge di riffarsi. Gli accusati e gli avvocati difensori protestano violentemente e specialmente Cailly, Drumont e Dubuc.

Il procuratore generale, Bernard, ne chiede l'espulsione dall'udienza.

Cailly, con voce forte, che si ode anche malgrado il tumulto, rivolgendosi ai senatori grida: Commetterete un'estrema infamia.

Il procuratore Generale, Bernard, domanda la condanna di Cailly per oltraggi a magistrati.

Dopo le arringhe degli avvocati, la Corte si riunisce in seduta segreta per deliberare.

Si riprende l'udienza. La Corte emette un'ordinanza colla quale Cailly viene espulso dalle udienze fino alle difese degli avvocati. Brunet è espulso per otto udienze; Dubuc per due.

Dopo una nuova deliberazione la Corte condanna Cailly a tre mesi di carcere per oltraggi al magistrati.

## GERMANIA

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Berlino**, 11, ore 21,30 — Il ministro Miquel ha mandato alla *Berliner Correspondenz.* organo del Ministero dell'interno, una lettera firmata, in cui dichiara essere assolutamente falso che egli, in un banchetto si alfermasse avverario del progetto pel Canale fra il Reno, l'Elba e il Weser, che abbia lapirato gli attacchi della stampa contro il progetto stesso.

E' parimente falso che egli abbia invitato redattori alla *Kreuzzeitung* per cercare di rappattumarsi coi conservatori intransigenti e che abbia istigato la stampa a coinvolgere la questione dell'anmento della flotta con quello dei dazi sul cereali.

Miquel soggiunge che si era proposto di sanare le tutte queste piaghe nella prossima sedata d-lla Dieta prussiana; ma che l'accanimento e cattive con cui si dà parvenza di verità alle più malvagie insinuazioni lo ha obbligato ad anticipare la smentita, quantunque la sua posizione di ministro lo ponga nell'impossibilità di ristabilire i fatti.

La virulenza di questa smentita è senza precedenti.

Si direbbe che egli abbia sentita la necessità di giustificarsi presso i colleghi, oppure che l'imperatore gliele abbia imposto.

La stampa chiama la lettera una innovazione gradita, ma trova le contestazi ni del ministro inappagabili e ambigue.

## BORSE E MERCATI

**Roma**, 11 dicembre 1899.

Mercato calmo leggermente più debole. Rendita fine corrente 100.90 a 100.87 1/2 contanti 100.65 a 100.60. Rendita 4 1/2 108.60.

Fra i valori ebbero prezzi fatti i seguenti. Credito Italiano 620 - Acqua 1139 contanti — Condotte 293 — Molini 105 — Omnibus 411 a 410 — Ferriere 185.50 — Carburo 506 — Comuni 123.50 a 124.50 — Mostecatini 308 a 308.50 tutto il resto ai prezzi di sabato con pochissima variazione.

Cambi più fermi.

Francia 106.60 — Londra 27.

**Ore 18.30.**

Rendita 100.85 — Metallurgica 220-213 — Credito 622.

**Cambio dazio doganale 12 dicembre L. 106.42**

Dall'11 al 17 — fino a L. 102 — L. 106.10.

BORSE ITALIANE — 11 dicembre 1899
**R. S. - I prezzi sono a fine mese.**

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Fon.ita cont. | 100 85 | 100 65 | 100 80 | 100 92 |
| Id. fine | — | 100 87 | 100 95 | — |
| Id. 4 1/2 0/0 | 109 80 | 109 75 | 109 40 | — |
| Az. B. d'Italia | 917 | — | 918 — | 918 — |
| » Generale | — | 66 50 | — | — |
| » ferr. Medit. | 550 | 550 — | 551 — | 550 50 |
| » Merid. | 734 | 734 50 | 734 — | 735 — |
| » di Torino. | — | — | — | — |
| » B. Sconto. | — | — | 915 — | — |
| » Tiberina. | — | — | — | — |
| » Sovvens. | — | — | — | — |
| » Nav. Gen. | 549 50 | 558 — | — | — |
| » Raff. Rom. | 495 — | 495 — | — | — |
| Ob. Ferr. 3 0/0 | — | 309 — | — | — |
| Id. Merid. | — | 320 — | — | — |
| Fon. it. Raff. 4 0/0 | — | 500 — | — | — |
| 4 1/2 | — | 508 — | — | — |
| » S. Paolo | — | — | 506 — | — |

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Francia vista. | 106 47 | 106 50 | 106 45 | 106 32 |
| Berlino id. | 131 45 | 131 47 | 131 35 | 131 35 |
| Austria id. | 96 98 | 96 90 | — | — |
| Londra a 3 m. | — | — | 26 97 | 26 89 |

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

**Genova**, 11, ore 21,40. (Borsino) — Rendita 100,67 contanti 100,87 fine mese — Meridionali 733,50 — Mediterranee 549,50 — Navigazione 558 — Italiana 668 — Raffineria meridionale — Banca d'Italia 916 a 917 — Acciaierie 1592 — Banca commerciale 732.50 — Credito 621,50 — Metalli 922 — Ferriere 186 — Erdiania 95 — Milani 100,50.

**Consolidati - Media uff. del Regno. - 9 dicembre**

| | con cedola | senza cedola |
|---|---|---|
| 5 0/0 lordo | 100 79 3/8 | 98 79 3/8 |
| 4 1/2 netto | 109 50 3/8 | 108 38 1/8 |
| 4 0/0 netto | 100 59 3/8 | 98 59 3/8 |
| 0/0 lordo | 80 90 | 61 00 |

**Parigi**, 11, 15,15

| | Apertura | Chiusura | Ultimi 8 giorni |
|---|---|---|---|
| Francia, 3 0/0 ammo. | 100 62 | 100 57 | 100 62 |
| » 3 0/0 perp. | 100 62 | 100 15 | 100 37 |
| » 3 1/2 0/0 | 102 30 | 102 15 | 102 37 |
| ITALIANA 5 0/0 | 94 60 | 94 55 | 94 62 |
| Rendita 4 0/0 | 103 — | 23 05 | 23 05 |
| Spagnuola | 97 60 | 87 85 | 68 02 |
| Turca nuova | — | 87 70 | 87 70 |
| Turca unificato | 94 80 | 94 80 | 94 40 |
| Portoghese | — | 99 50 | 99 90 |
| Ungherese | — | — | — |
| Egiziano 4 0/0 | — | 105 10 | — |
| Banca di Parigi | 1112 — | 1110 — | 1118 — |
| Banca Ottomana | — | 680 — | 570 — |
| Credito Fondiario | — | 727 — | 730 — |
| Azioni Suez | — | 3185 — | 3602 — |
| Lotti Turchi | — | 126 — | 128 1/4 |
| Ferr. Meridion. | — | 680 — | 681 — |
| » sull'Italia | — | 6 1/4 | 5 7/8 |
| » su Londra | — | 25 21 1/2 | 25 33 1/4 |
| » su Madrid | 97 1/2 | — | — |
| » sull'Argentina | — | — | — |

(*Servizio speciale del Pop. Romano*).

**Parigi** 11, ore 16 (fonte finanziaria). — Mercato calmo complesso pesante.

**Parigi**, 11 ore 15,42 (fonte italiana) — Solo *arbitrer* fermo: resto incerto 100,97 — 98,85 — 80,80 — 698 — 26,30 — 569 — 67,96 — 80,25 — 501 — 1395 — 1854 — 93,05 — 1164 — 3585 — 267 — 193 — 262 — 296 — 24,85 — 600 — 324 — 113 — 634 — 605 — 92,50 — 1495 — 1116 — 188 — 63,80.

**Vienna**, 11 indecisa

| | 9 | 11 |
|---|---|---|
| C. austro | 377 37 | 376 87 |
| Rand. ung. | 116 65 | 116 80 |
| Id. oro | 99 — | 98 80 |
| Id. arg. | 99 — | 98 80 |
| Lire Ital. | 95 15 | 94 95 |
| C. Londra | 120 95 | 121 — |

**Londra**, 1

| | 11 | 

# L'UCCELLINO DI PARADISO

*Romanzo di* L. FULLERTON

Traduzione di E. C. T.

XVIII.

— Che cosa è accaduto Dio mio!? dimandò.

— Qualche cosa di tanto straordinario che mi pare di sognare. Ma intanto è vero e voi stessa stenterete a persuadervene... non so nemmeno io come sia accaduto.

— Ma che? che cosa? spiegatevi Maurizio per amor del Cielo.

— Geltrude è qui... giù... già in carrozza... E' fuggita dalla casa di suo padre per sempre.... e con me.

— Siete maritati?! — chiese Maria, impallidendo e stringendosi le tempia con le mani contratte.

— No, ma lo saremo subito. Andate cara Maria ad aiutarla a salire fin qui, e prendetene cura, mentre io vado a cercare un sacerdote e ordinarmi di tutto ciò che riguarda quest'affare importante.

Maria scese in fretta. Credeva che Maurizio avesse perduto il cervello e che non avrebbe trovato nessuno nella carrozza.

Invece Geltrude era là, pallida e immobile, simile ad uno spettro, più che ad una sposa.

— Miss Lifford — gridò Maria.

E fu tutto quello che potè dire.

— Maria! esclamò Geltrude stendendogli le braccia.

Ella la fece scendere dalla carrozza, l'aiutò ad entrare in casa, la fece sedere accanto al fuoco e volse uno sguardo interrogativo a Maurizio.

Costui s'inginocchiò vicino a Geltrude e morì a voce bassa:

— Poverina, è malata! Ha tanto sofferto!...

— Maria!... — tornò a ripetere Geltrude che stese le braccia.

La voce della disgraziata era tanto debole che Maria ne fu commossa fino alle lagrime.

Maurizio uscì di casa e lo lasciò sole.

Ne l'una nè l'altra pronunciarono parola.

Erano ambedue tanto infelici!

Appena Geltrude si sentì al sicuro, cadde in una prostrazione di forze tali, che le impedivà di parlare e di ridiciare.

E poichè era impossibile tornare indietro, aspettava il momento nel quale il suo destino si sarebbe compiuto. Che poteva dire a Maria?

Ogni spiegazione sarebbe stata inutile, e che mai avrebbe spiegato?

Non lo sapeva nemmeno. Spinta dalla disperazione e cercando un asilo era giunta insensibilmente, e non volendo fino al punto in cui si trovava. Chi dei due era il colpevole? Maurizio o lei? Era egli il seduttore o ella la vittima? Era salva, ovvero perduta?

Rotta di fatica, e sposata per tante emozioni diverse, piegò il capo e si addormentò sulla seggiola. Maria in piedi la guardava pietosamente e pensava:

— Dunque ella amava Maurizio? Povero uccellino di Paradiso! Come si sono incontrati? Come avrà fatto ad uscire da Lifford-Grange? Chi l'avrebbe mai creduto! Geltrude Lifford sposare Maurizio Redmond! Bisogna che ella lo abbia amato molto per aver lasciato la propria casa per lui! Ma come farà a procurarlo tutti gli agi a cui è abituata? Oh mio Dio voglio sperare che egli non l'abbia indotta a questo passo per una che egli non l'abbia amata a questo passo per una che ella abbia agito liberamente. Mio Dio come l'ama dunque!

E dovrà andare alla chiesa ad accompagnarli Si andrà con mia madre voglio essere presente a questo matrimonio ad ogni modo. Dio che tristi nozze!

Mise la legna al fuoco per alimentarlo, accese la lampada perchè la nebbia al faceva più folta raccolse il mantello di Geltrude che era caduto in terra, lo stese sulle sue ginocchia, e tacì dalla stanza senza far rumore, per andare a preparare la madre all'avvenimento inatteso.

Allorchè la signora Redmond seppe la nuova delle improvvise nozze e dell'arrivo di Geltrude rimase di stucco e non riusciva a capacitarsi di quello che le diceva Maria.

— Bontà divina! esclamò. Che terribile situazione! Che strana notizia! Maria, dimmi, Maria che ne dici tu?

— Cara mamma, sarebbe stato meglio che ciò non fosse accaduto, Maurizio avrà dei torti e non che ella ne avrà povertà! Ma non so come sia accaduto tutto questo; in fine dei conti questa colpa non è un delitto, e Dio sa quante ragioni possono scusarla.

" Era tanto infelice in casa sua e l'amore per Maurizio dev'essere stato tanto forte... ma ora andranno all'altare, e forse oggi stesso saranno...

— Maritati? — interruppe la vecchia con vivacità — Ma io credevo che tu sarcsti stata la moglie di Maurizio, ho creduto sempre questo.

Una espressione di dolore passò rapida come un lampo sul volto di Maria, ma riprese subito la calma e rispose:

— Vi siete sbagliata mamma. Ecco Maurizio che torna, e la cerimonia avrà luogo subito. Tanto meglio. Bisognerà recarci alla chiesa mamma. e voi il benedirete. Povero Uccellino di Paradiso! non ha nessuno de' suoi presenti a questo momento solenne! Suo padre non la perdonerà mai. Chissà, se sui fossi trovata al suo posto, che non avessi fatto altrettanto?

La voce le tremò nella gola, dicendo queste parole.

La signora Redmond non parlò più. Dal momento che sua figlia diceva così: approvava il matrimonio. dimandava la sua benedizione per loro era segno che così doveva essere.


# PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

**LE ASSOCIAZIONI** si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia All'*Amministrazione di* **Popolo Romano** *Via Due Macelli*, 6-9. — **Roma.**

*Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.*

**Prezzo dell'Associazione**

| | | | |
|---|---|---|---|
| ITALIA, | Anno L. 18 | Sem. L. 9 | Trim. L. 5. |
| STATI DELL'UNIONE (oro) | Anno L. 40 | Sem. L. 20 | Trim. L. 10. |
| *POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA* (1) | | | |
| ITALIA, | Anno L. 21 | Sem. L. 11 | Trim. L. 6. |
| STATI DELL'UNIONE (oro) | Anno L. 45 | Sem. L. 23 | Trim. L. 12. |

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce tre volte ogni mese.

**INSERZIONI.** *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più, *Corpo del giornale*, L. 2 per linea (Oltre 100 linee, L. 1 per linea). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Piec. Cron.*, Cent. 80 - *Stato Civ.* (ossia 9. pag.) Cent. 70.

**4ª Pagina**. Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base al **otto** colonne, come qui appresso segnate.
*—( Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi. )—*

1 2 3 4 5 6 7 8

## Segreto per le Signore

Il nuovo prodotto

## " TI-TI-TI „

**(Confezione perfetta, chimicamente vegetabile e marmorizzata)**
**PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO BRUXELLES 1898, LA PIÙ ALTA ONORIFICENZA**

è il *rimedio sovrano* per la **BELLEZZA** *della* **SIGNORE** ed il più a buon mercato. *L'uso del* ***TI-TI-TI, garantito innocuo, rende la pelle rosea, vellutata, morbida, delicata e fresca, preservandola da un aspetto vecchio prematuro, impedisce le rughe, le macchie gialle, produce e conserva un colorito fresco e florente.***

**Importante!! Il TI-TI-TI non lascia alcuna traccia sulla pelle. Molti splendidi attestati di esperimenti su vasta scala.**

Scatola sufficiente per alcuni mesi L. 3,50 con istruzione.

Per spedizioni aggiungere 60 centesimi. Pagamento anticipato (anche in francobolli o cartolina-vaglia) o contro assegno. — La merce viene spedita ed imballata in modo onde poter conservare l'assoluta segretezza. — Si prega di osservare la marca di fabbrica **TI-TI-TI** nonchè il nome **Fratelli GASTPAR.**

**Fratelli Gastpar,** Fabbricanti - Torino, via Balbis, 14

## University College - Bristol - INGHILTERRA

**ISTRUZIONE PER INGEGNERI.**

Prof. J. Ryan (Allievo di Cambridge). Corsi d'Ingegneria Civile, Meccanica, Elettrica e delle Miniere. Offre facilitazioni per borse di studio d'Ingegneria, borse di studio per opere e accomodamenti speciali per entrare nella vita professionale. Gli studenti risiedono a Clifton, che è indicata come stazione d'inverno.

Per prospetti e particolari di residenza e posti vacanti, dirigersi:

**James Rafter** *Segretario*

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

*Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regola rizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.*

# LE TOSSI

*CATARRALI* *BRONCHIALI* *NERVOSE*

Sono guarite radicalmente con l'uso delle

**PASTIGLIE DEL DOWER**
**con balsamo del Tolù**

**G. LOSI.** Preparate dal Chimico Farmacista **CARLO ASTRUA**
30 ANNI DI SUCCESSO

*Continuamente ordinate dalla Primarie Celebrità Mediche*

*Ogni pastiglia contiene 5 milligr. di estr. Tebaico e di estr. aconito acquisti 2 milligr. Ipecquana e Imit. Tolu a. q.*

**Prezzo Lire UNA la scatola**

Deposito generale *Farmacia Centrale* di **Carlo Astrua,** Via del Martelli 8, FIRENZE
Deposito in Roma presso le Farmacie: Garacci, Serafini, Sinibaldi, Bonelli, Peretti, Fiorandini, Ottaviani, Gariboldi, Martignani, Baker e C., Senilingo, Cavaleoni, Marianocci e presso i grossisti: Società Farmaceutica Romana, Colonnelli e Bordoni, Luigi Bumi, A. Manzoni e C.
*PER GLI ARRIVI:* Fratelli Bucci, Pescara.


## GUIDA FORESTIERE

**MARTEDI' - Ingresso libero.**

**Vaticano:** LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO e PINACOTECA (Accesso dal port. di bronzo) Scala Regia; al S. p. al dauno gual. i biglietti) dalle 9 alle 12.
**Id.:** APPARTAMENTO BORGIANO, BIBLIOTECA VATICANA, dalle 9 alle 15.
**Id.:** ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
**Id.:** STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo, dalle 10 alle 15 (Il permesso via Scarpetta 65).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso V. Sagristia 9).
**Casei S. Angelo:** permesso Uff. Militare, 9-11 15-15.
**Terme di Tito:** via Labicana 36, dalle 9 alle 16 3rd.
**Tombe di via Latina** Aprile mese 9 al 3 chilometro
**Fora Traiano:** via dello stesso nome, dalle 9 alle 15 3rd.
**Museo** INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 16.
**Galleria S. LUCA:** via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
— BARBERINI, via Quattro Fontani 13, dalle 11 alle 17.
— COLONNA: via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.
— DORIA. Piazza Collegio Romano 1: dalle 10 alle 14
— MONTE DI PIETA': Arco del Monte 29, 12 alle 14.
**Biblioteca Lincei:** via Lungara 10, dalle 13 alle 16.

**Villa BORGHESE:** fuori P. del Popolo: 13 al tramonto

### Ingresso Una Lira.

**Museo** VATICANO: via delle Fondamenta di . Pietro stradone del Giardino, dalle 10 alle 15.
**Id.** LATERANENSE: Piazza S. Giovanni. dalle 10 alle 15.
**Id.** KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, alle 9 alle 15.
**Id.** ETRUSCO e Pago Studio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.
**Id.** ARTISTICO: all'Ex Terme Diocleziana, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 16.
**Palatino e Pal. dei Cesari:** via S. Teodoro, 9 alle 16 1/2.
**Galleria** NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA: via Nazionale dalle 9 alle 15.
**Foro Romano:** S. Teodoro dalle 9 alle 16.
**Terme di Caracalla:** via antoniana: dalle 9 alle 15 1/2.
**Catacombe S. Calisto:** Appia Antica, dalle 9 alle 16 1/2.
**Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronil** la via delle Sette Chiese 22A dalle 9 alle 16.
**Catacombe Ebraiche:** Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.
**Id.** S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.

### Ingresso Cent. 50.

**Campidoglio:** MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM TORRE: dalle 10 alle 16.
**Colosseo:** GALLERIE, dalle 9 alle 16 1/2.

### Ingresso Cent. 25.

**Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponia Hyllas**, via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.


## Sciroppo del Cappuccino

**Grande depurativo del sangue**

Salsap. 4/00 - altri vegetali 0/0.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

E' composto dal Cappuccetti, Via Veneto.

In Roma costa L. 2,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

## Aceto bianco da tavola

di puro vino, del marchese Ricardo *Trionfi*.

Le ordinazioni presso la Casa di Rappresentanz Pio Cornali, *Roma, Via dei Fontefici, 48-A*, con deposito e vendita al dettaglio.

## Servizi completi di suonerie

| | |
|---|---|
| Per una chiamata | Lire 5,65 |
| Per due chiamate | » 7,95 |
| Per quattro chiamate | » 20,70 |
| Per sei chiamate | » 15,85 |

Impianti di illuminazione elettrica, telefoni e parafulmini.

*Roma — Via Due Macelli, N. 10 e 11. — Roma*
*Fratelli G. G. DALLE MOLLE*
FABBRICA DI APPARATI ELETTRICI
*Telefono N. 1564*



IL POPOLO ROMANO

## Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

## TARIFFA

**Corrispondenze**
15 parole L. 1, ogni parola in più c. 6

| 25 parole L. 1 | I Categoria | Inoltre 25 Cent. Sced. |
|---|---|---|

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ecc., che ad offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banche pericli, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

| 25 parole C. 75 | II Categoria | Inoltre 25 Cent. Sced. |
|---|---|---|

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, tessuti, spettabili, avvisi di cambiamento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.

| 25 parole C. 50 | III Categoria | Inoltre 25 Cent. Sced. |
|---|---|---|

Appariscono a questa categoria gli arrivi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 scalini, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendita per occasioni d'oggetti in uso, arrivi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.

**Per gli arrivi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.**
LAMMIN.

## Parafulmini

| | |
|---|---|
| *Asta* ferro m. 4 1/2 | *L. 13,50* |
| *Collarino* di bronzo | » *3,50* |
| *Punta* rame alta cm. 20 | » *5,50* |
| *Corda* rame a 3 fili | » *0,80* |
| *Piastra* di rame 30x30 | » *5,00* |

Catalogo gratis. Fornitore e impianti — *F.lli G. G. DALLE MOLLE*, fabbricanti di apparati elettrici, fornitori delle Stato e delle Provincie, *Roma*, Via Due Macelli, 10-11. Telefono N. 1564.

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N. 6 bottiglie L. 12 compresa le spese di spedizione.

## La Compagnia Fabbricante SINGER

**ADCOCK e C. Concessionari per l'Italia**

*Aghi, olio, pezzi di ricambio Cotone e seta a prezzi moderatissimi.*

**Per L. 2,50 settimanali**

si cedono le celebri macchine **Singer** per cucire.

Insegnamento gratis anche per ricamare in seta, su biancheria, ecc.

Macchine per tutte le classi di lavoro.

Macchine speciali per sellerie, sacchi, pellicerie, guanti, punto a giorno, occhielli in genere per ogni lavoro speciale.

**Unico negozio in Roma**
**Via Nazionale 102A, 103 e 103A**


SOCIETA' ITALIANA

## per le Strade Ferrate del Mediterraneo

**Società Anonima con Sede in Milano**

*Capitale sociale L. 180 milioni, interamente versato (ammortizzato per Lire 364,200)*

**Avviso pagamento dividendo.**

Si fa noto ai portatori delle Azioni Sociali che, in seguito a deliberazione presa dal Consiglio d'Amministrazione a datare dal 2 Gennaio 1900, sarà loro pagata presso le Banche e Case bancarie da tale servizio, contro presentazione della cedola N. 28, la somma di lit. L. 12,50 per ciascuna Azione, cioè it. L. 5.— a saldo del dividendo dell'esercizio 1898-99 e it. L. 7,50 quale primo acconto sul dividendo dell'esercizio 1899-1900.

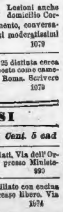
Il **Talon N. 1** delle Cartelle di godimento sarà pagato in ragione di L. 5 per Azione (saldo del dividendo dell'esercizio 1898-99).

**Avviso pagamento interesse sulle obbligazioni 4 0/0**

Si notifica che il pagamento dell'interesse fisso semestrale maturantesi al 1° Gennaio 1900 sulle Obbligazioni sociali 4%, avrà luogo, a cominciare dal giorno 2 successivo, presso le Banche e Casse incaricate di tale servizio, contro consegna della cedola N. 19.

*Milano, Dicembre 1899.*

**La Direzione Generale**

## LA SCIENZA

ha aggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo nitrico argento (contiene 1,40 0/0 di SAL SAPUNRO) ed approvata dai primari parrucchieri della Capitale e da certificato rilasciatogli da Emilio Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia), sono che alcuno possa superare l'uso di un preparato chimico. esso ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia bionde, castagno o nero morato; non macchia ne pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Magnini** parrucchiere, Via dei Crociferi, N. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire 2 la bottiglia di grammi 300 con istruzione.


Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

# AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

## I^a CATEGORIA

*25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Titolo di Conte** Nobile signore anziano, pollo di nobilissima famiglia storica, adotterebbe volentieri persona irreprensibile, mediante equo compenso. Scrivere P. M. 374 ferma posta, Roma. 1096

### D'AFFITTARSI

*25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Affittasi appartamento** di 11 vani, rinnovato, esposizione meravigliosa, piazza di Termini. Rivolgersi via due Macelli 72 p. 1. 1097

**Appartamento nobile** al primo piano, nobile palazzo Stampa via Montegiardano 34 composto di quattordici vani cucina cantina acqua vacche gas nuovo L. 2000.

**Appartamento** elegantemente mobiliato composto di 4 camere 2 ingressi, camerino cucina via De Pretis Galleria Regina Margherita scala seconda mezzanino. Rivolgersi al portiere. 1060

**Appartamento** via Mascherone 63 angolo via Giulia al secondo piano di sette camere, cucina, cantina. Posizione amenissima salubre. Le chiavi sono presso il portiere. 1093

**Via S. Nicola Cesarini 53** piano 2, nel miglior centro di Roma, presso distinta famiglia, affittasi camere mobiliate, o, volendo, anche pensione.

## II^a CATEGORIA

*25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 6 cad.*


Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roes e Junge, Offenbach a/M.
Conto Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipa


## III^a CATEGORIA

*25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.*

**Distinta signorina** da lezioni private a fanciulli d'anche i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi via della Coppelle N. 35 p. ultimo, prima porta a sinistra 1005

**Required** Italian conversational lessons with a lady. Replies must state terms and fullest particulars. L. L. poste restante. 1090

**Ricercasi governante** cattolica franca e spigliata che conosca la lingua francese come propria per patente insegnare a bambini e capace di potersi educare. Presentarsi via due Macelli 72 p. 1. 1097

**30 L. regalo** a chi procurami compagnone come camerieri, servitore, persona di servizio ed altro. Ottime referenze Scrivere R. S. M. posta Roma. 1099

**Giovane celibe** paria inglese e francese altualmente impiegato seria Ditta stoffe, pratissimo vendita dettaglio desidera migliorare condizione. Ottime referenze. Occorrendo cauzione. Scrivere S. A. R. posta Ancona. 1080

**Sarta perfezionata** Lavori eleganti eseguisce abiti accuratissimi casa propria o va giornata, garantisce i lavori. Via del Gesù N. 72 piano 1. 1097

**Signorina** distinta, colta, parla francese conoscerebbe pochissimi subito come cassiera presso ufficio. Offre cauzione. Ottime referenze mille prezzo. Recapiti anonimi Aldina Aldini posta Roma. 1092

**The Berlitz School** of Languages 32 via Farnesina Teodoro, Inglese, Francese, Italiano, Russo Spagnuolo insegnato da maestri della rispettiva nazioni. Col metodo Berlitz l'silioco, anche principiante scuse e parla solamente la lingua, che desidera imparare. Lezioni di prova gratis. Prospetti gratis e franchi. 1089

## ORARIO FERROVIE

*Partenza da Roma per le linee*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 7.15 | 9.20 | — | 13.35 | 17.— | 19.25 | 23.55 |
| Pisa | 7.40 | 9.5 | 14.35 | 20.40 | 24.30 | — | — |
| Torino | 7.40 | 9.5 | 14.35 | 20.40 | 21.35 | — | — |
| Milano | 7.40 | 9.5 | 14.35 | 20.40 | 21.35 | — | — |
| Foligno-Ancona | 7.40 | — | — | 13.2 | 19.— | — | — |
| Firenze-Milano | — | 9.30 | 6.40 | — | 14.30 | 23.10 | — |
| Terni-Ancona | 7.15 | 9.— | 12.— | 13.30 | 17.— | — | — |
| Civitavecchia | 4.30 | — | 12.10 | — | — | 17.5 | — |
| Frascati | 6.40 | 9.30 | 13.5 | — | 18.10 | 17.50 | — |
| Marino-Albano | 6.40 | 9.30 | 13.17 | — | — | 17.50 | — |
| Assisi-S. (v. Albano) | 6.35 | 9.25 | — | — | — | 17.50 | — |
| Assisi-S. (Campi) | 7.— | — | — | — | — | 17.50 | — |
| Velletri-Terracina | 7.— | — | 13.30 | 16.50 | 17.40 | — | — |
| Roccigliano-Viterbo | 4.40 | — | 10.— | 17.20 | — | — | — |

*Arrivi dalle Linee di*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | — | 8.45 | 12.— | — | 18.25 | 20.10 | — |
| Pisa | 2.55 | — | 9.47 | 11.20 | 16.55 | 22.44 | 23.20 |
| Torino | 2.55 | — | 9.47 | 11.20 | 16.55 | 22.44 | 23.20 |
| Milano | 2.55 | — | 9.47 | 11.20 | 16.55 | 22.44 | 23.20 |
| Ancona-Foligno | 6.40 | 11.40 | 18.50 | — | — | 23.40 | — |
| Milano-Firenze | 6.40 | 10.10 | — | 19.10 | — | — | 24.35 |
| Ancona-Terni | 6.40 | — | 15.55 | — | 19.56 | 23.40 | — |
| Civitavecchia | 7.25 | 9.— | — | — | 17.50 | 19.30 | 23.50 |
| Frascati | 7.25 | 9.15 | 13.41 | 16.47 | — | 19.40 | — |
| Marino-Albano | 7.25 | 9.— | 13.41 | 16.47 | — | 19.40 | — |
| Assisi-S. (v. Albano) | 6.— | 8.4 | — | — | — | 19.30 | — |
| Assisi-S. (Campi) | 7.40 | 10.30 | 19.35 | — | — | — | — |
| Albano-Marino | — | 8.4 | 12.51 | 16.57 | 19.10 | — | — |
| Terracina-Velletri | — | 7.40 | — | — | 13.30 | 17.40 | — |
| Viterbo-Roccigliano | 9.35 | 14.25 | — | — | 20.54 | — | — |

### TRAMWAY ROMA-TIVOLI

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 5.30 | 8.30 | 11.30 | 17.50 | 17.50 | — |
| Ponte A. | 6.30 | 9.30 | 12.30 | 18.50 | — | — |
| Tivoli a. | — | 10.15 | 13.15 | 19.35 | — | — |
| Tivoli p. | 6.30 | 8.37 | 12.— | 16.44 | 18.21 | — |
| Ponte A. | 7.4 | 9.30 | 12.30 | 17.30 | 19.15 | — |
| Roma a. | 8.10 | 10.6 | 13.46 | 17.8 | 20.5 | — |

## Abili commessi che parlino tedesco e francese cercansi dalla Ditta Fratelli Finocchi Corso Vitt. Emanuele 40 46. Inutile presentarsi senza ottime referenze di persone conosciute. 1074

**Camiciera parigina** Roma via Condotti 39 p. p. Cucimicie su misura per uomo da L. 7,50 a 9,50 confezione accuratissima e stoffe eccellenti. Riparazioni e cambiamenti, modelli di Parigi. 1073

**Maestra di piano** madre di famiglia, con le migliori referenze, di lezioni a domicilio, riceverebbe anche in casa sua alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 1078

**Lezioni di canto** in casa propria ad a un italiana che conosce anche il francese e 2° Ingiese. Rivolgersi via San Nicola Cesarini 53 p. 3. 1079

**Professore francese** Lezioni anche domicilio Corsi elementari, superiori, rapidi perfezionamento, conversazione. Metodi facilissimi. Tradizioni, Prezzi moderatissimi Via della Vite, 113, piano primo. 1075

**Giovane orfana** di anni 25 distinta cerca ricerca presso distinta famiglia anche fuori Roma. Scrivere ferme posta Micoletti 235 buone referenze. 1079

### D'AFFITTARSI

*25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad*

**Camere salotto** ammobigliati. Via dell'Orso 74 p. 2. presso Ministero Marina, in una distinta famiglia. 995

**Camera e salotto** mobiliato con cucina ingresso libero. Via Borgo Nuovo, N. 98 piano ultimo. 1074

**Appartamentino** e camere mobiliate piano 2° p. 1. porta V. Lavoro Chiesa Agonia 89 p. 1. porta V. 1097

**Camera e salotto** elegantemente ammobigliato, ingresso libero sulla scala, presso distinta famiglia: libero col primi di gennaio. Via Borgognona 38, desiderasi persona stabile in Roma. 1074

**Distinte camere** mobiliate in piazza Campo Marzio N. 5 p. 3 int. 5. Casali. 1085

**Appartamentino** mobigliato d'affittarsi casa signorile capolo mezzogiorno, libero, cravattieri alti presso al tram elettrico. Rivolgersi al portiere via Aurelians 38. 1059

**Camera mobiliata** d'affittare, ingresso libero, bella vista esposta, mezzogiorno, Via Giulia, 209, p. 3. (Incontro a Fonte Sisto. 1098

**Camera mobiliata** con ingresso libero sulla scala. Via Rasella 5, piano primo 1091

## Corrispondenze

*25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5*

*Occhi neri!* Grazie tua carissima dispositissimo favore agni non volere, ragazzi mia sicia perchè giorni amarti oltre tombe. Consigliarsemo tutto meco coldi 13 ore 11. Caterina. Tua E. 1090

*Deserto* Grazie buonissima lettera Cucchero mezzo vedere. Non trovandolo avviserarli. Sarà allora necessario accorgere ultimo mezzo sospeso ed altro, come tu crederai. Amorusissimi.


## Per chi vuole andare in America

spensabile il *Manuale dell'emigrante italiano nell'Argentina.*

Vendesi presso la nostra Amministrazione al prezzo di Lire Una. Si spedisce in provincia contro lire una e cent. 10 anche in francobolli.